



Anno XVIII 6 fascicolo nº 107 dicembre 2022 /gennaio 2023



DIRETTORE RESPONSABILE Gianfranco Ragonesi

COMITATO DI REDAZIONE

Giancarlo Gattelli • Coordinatore Andrea Demurtas, Antonello Piazza, Tiziano Samorè, Maurizio Cottignola, Stefano Venturi, Alberto Mazzoni

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Emanuela Bacchilega, Marco Baccarani, Manoela Baldi, Marcello Martini, Giulio Di Ticco, Sara Mascellani, Davide Ranalli

IN COPERTINA

L'Assemblea nazionale di Confartigianato svoltasi a Roma lo scorso 22 novembre

PROPRIETARIO

Confartigianato Associazione Provinciale di Ravenna

EDITORE

Confartigianato Servizi Soc. Coop. Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE. **PUBBLICITÀ**

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna t. 0544.516111 - f. 0544.407733 info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di Ravenna n° 1251 del 31/01/2005

STAMPA

Edizioni Moderna - Ravenna

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13

DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

IL D. Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta di dati e informazioni riferita ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziende +". Il trattamente avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati spedizione citata. I ali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Disconere di cui della contra della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.



> Un Governo di Artigiani: quello di cui l'Italia avrebbe davvero bisogno > Il 2022 non è stato come lo avremmo voluto, speriamo nel nuovo anno 6 > Assemblea Confartigianato: dialogo aperto per un nuovo patto tra Stato e imprese > Nel 2022 il caro-energia costerà alle imprese 23,9 miliardi in più 10 > Proroga alle garanzie sui prestiti, ma aumenta il costo del denaro > Assegnati i Premi 'Giovani Imprese Emilia Romagna 2022' > Donne Impresa: 'Insieme più forti per valorizzare il ruolo delle imprenditrici'

>Notiziario @rtigiano

- · Fringe benefit 2022: i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate Firmato l'accordo per il rinnovo del CCNL Servizi di Pulizie Artigianato
- · Acconto iva, nulla è cambiato: la norma in sintesi
- · Contratti luce e gas: attenzione alle truffe
- Noleggio veicoli senza conducente: obbligo di comunicazione tramite piattaforma CaRGOS
- Elettricisti Elettronici: rinnovata la convenzione CEI- Confartigianato
- Incentivi alle le start up innovative
- Autotrasporto: apertura della procedura di pagamento quote albo 2023
- · Buono patenti per i giovani autisti: le modalità di presentazione delle domande
- · Riaprono le iscrizioni al registro delle imprese storiche italiane
- > Corsi e attività formativa FORMart
- > Festività di fine anno: cosa succede in città?
- > Lugo Capitale del Libro 2023: una candidatura ed una sfida affascinanti
- > L'impegno della BCC per aiutare le donne vittime di violenza
- > 'Una piega per lo IOR' a Ravenna: come sempre un grande gesto di solidarietà
- > A Pupi Avati il Premio Confartigianato Cultura 2022



Le nostre sedi nella provincia di Ravenna

30

- RAVENNA Sede Provinciale: Viale Berlinguer, 8 48124 Ravenna t. 0544.516111 - f. 0544.407733
- RAVENNA Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 t. 0544.469209
- Alfonsine Via Nagykata, 21 t. 0544.84514 f. 0544.84617
- Russi Via Trieste, 26 t. 0544.580103 f. 0544.582779
- Cervia Via Levico, 8 t. 0544.71945 f. 0544.71525
- Faenza Via B. Zaccagnini, 8 t. 0546.629711 f. 0546.629712
- · Lugo Via Foro Boario, 46 t. 0545.280611 f. 0545.31676
- Bagnacavallo Via Vecchia Darsena, 12 t. 0545.61454 f. 0545.63865



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU AZIENDE PIÙ: le aziende interessate all'acquisto di uno spazio promozionale sul magazine Confartigianato sono pregate di contattare la redazione allo 0544.516134



Opportunità e vantaggi esclusivi per gli Associati

Entrare a far parte del Sistema Confartigianato della Provincia di Ravenna significa poter contare su oltre 180 persone impegnate quotidianamente ad affrontare e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Rappresentanza sindacale, informazioni tecniche ed aggiornate in tempo reale, convenzioni studiate ad hoc.

L'**informazione** è essenziale. Ai nostri Associati la garantiamo approfondita e puntuale: ogni giorno sul sito **www.con**- fartigianato.ra.it e sulle pagine social (Facebook, Linkedin, Telegram, YouTube). Ogni settimana con la newsletter tramite posta elettronica e, sempre via e-mail, con circolari inviate in tempo reale. Per la riflessione, inoltre, viene spedito per posta il bimestrale AziendePiù.

Una **rete integrata di servizi**: il Sistema Confartigianato è inoltre strutturato per offrire all'impresa aderente la certezza di essere seguita al meglio, grazie ad una vera e propria rete integrata di Servizi alle imprese.

Grazie a questa struttura che privilegia la specializzazione delle risorse umane e tecnologiche, l'imprenditore può permettersi di dedicare interamente la propria attenzione alle potenzialità della sua azienda, affidando a Confartigianato l'inizio dell'attività, la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale, la soluzione dei problemi di carattere ambientale e di sicurezza sul lavoro, le pratiche inerenti gli infortuni sul lavoro o malattia, la previdenza, la formazione e l'aggiornamento professionale.

E poi ci sono:

I VANTAGGI ESCLUSIVI E MIRATI

CONSULENZA ASSICURATIVA: agli Associati sono riservati, completamente gratuiti, i servizi relativi alla consulenza in campo assicurativo, per verificare l'efficacia e la validità delle proprie coperture, e la possibilità di contare su soluzioni assicurative particolarmente vantaggiose.

Sempre gratuitamente, possono usufruire del **SERVIZIO ENERGIA**, dedicato alla verifica costi energetici (luce e gas), con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti.

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Le **CONDIZIONI BANCARIE RISERVATE ALLE IMPRESE ASSOCIATE**, studiate per facilitare l'accesso al credito delle aziende, sono aggiornate mensilmente e pubblicate, facilmente consultabili, nell'Area Documentazione del nostro sito www.confartigianato.ra.it

CONVENZIONI: presentando la Tessera Associativa in corso di validità si può contare su convenzioni particolarmente interessanti (autovetture e veicoli da lavoro, viaggi, noleggio, assicurazioni, oggettistica, sanitarie, artigianato artistico, per la casa etc.) sia a livello nazionale che locale.

Per conoscere meglio tutte queste opportunità, è possibile consultare il nostro sito

www.confartigianato.ra.it

oppure rivolgersi direttamente presso gli uffici dell'Associazione.





L'Associazione delle aziende artigiane e delle piccole e medie imprese



Un Governo di Artigiani: quello di cui l'Italia avrebbe davvero bisogno

resentandosi per la prima volta in veste di Presidente del Consiglio ad un'Assemblea nazionale di Confartigianato, Giorgia Meloni ha detto che i componenti del suo governo nei prossimi anni vogliono considerarsi come 'artigiani dell'Italia, occupandocene con la stessa meticolosità, dedizione, pazienza e amore con cui un artigiano si occupa dei suoi prodotti'.

Dell'Assemblea, così come delle proposte che la nostra Associazione ha presentato ai rappresentanti delle massime Istituzioni italiane, ne potete leggere nelle prossime pagine. In queste poche righe, invece, vorrei richiamare l'attenzione di associati e lettori su questa affermazione, che sembra banale, ma in realtà a mio avviso ha un'importanza notevole. Perchè ci assegna un valore non sempre scontato. Quante volte abbiamo dovuto leggere che la frammentazione e le dimensioni ridotte delle aziende italiane è fattore di debolezza? Quante volte abbiamo sentito di dipendenti che hanno scelto le supposte sicurezze della grande industria? Quante volte abbiamo avuto la sensazione che l'artigianato sia dato per scontato, ma non davvero tenuto in considerazione?

Eppure, in questo Paese, le aziende artigiane e le pmi rappresentano oltre il 90% delle imprese ed impiegano oltre l'80 dei lavoratori.

Siamo flessibili, in grado di collaborare con i nostri colleghi del territorio o della nostra filiera.

Sappiamo di non avere singolarmente le dimensioni spesso necessarie per investire quanto vorremmo per fare ricerca e sviluppo, ma proprio per questo non ci chiudiamo in noi stessi e ci facciamo affiancare da centri di ricerca.



università, consorzi, reti, associazioni. Ogni giorno, soprattutto in momenti di crisi e di instabilità come questo, 'tirare su' la saracinesca è un po' un rischio. E si ha paura di sbagliare scelte e investimenti, anche perchè sentiamo la responsabilità non solo del bilancio delle nostre aziende e delle nostre famiglie, ma anche di poter garantire lo stipendio ai nostri collaboratori e la tranquillità delle loro famiglie.

Noi siamo quelli che non delocalizzano. Quelli che producono in regola, controllati dagli Enti preposti, che operano sul territorio e non licenziano o assumono tramite WathsApp.

Se davvero potessimo contare su delle Istituzioni e su un Governo più 'Artigiani', sono certa che l'Italia sarebbe più efficiente e le difficoltà andrebbero a ridursi

Il 2022 non è stato come lo avremmo voluto, speriamo nel nuovo anno

icembre è spesso tempo di bilanci e di impegni per l'anno che sta per arrivare.

Questo 2022 non è stato come lo avremmo voluto. E' iniziato con molte preoccupazioni legate alla scarsità di chip e di materie prime, a zavorrare la ripresa post-pandemica, e dal 24 febbraio ci ha riportati in un'epoca di guerra che l'Europa non vedeva da molti decenni.

Le conseguenze economiche di questa guerra sciagurata voluta dalla Russia le conosciamo tutti: inflazione, riduzione del potere d'acquisto delle famiglie, aumento smisurato dei costi energetici, volatilità delle forniture, aumento del costo del denaro, incertezza su acquisti e investimenti, soprattutto quando si tratta di lungo termine.

Questo non significa che dobbiamo invitare l'Ucraina a rinunciare alla propria

sovranità di Stato libero e democratico in cambio di regolari e più economiche forniture di gas e di petrolio.

Al contrario: significa che l'Europa e l'Occidente intero devono trovare maggiore compattezza, una politica economica in grado di coniugare la necessaria attenzione all'ambiente e agli investimenti rapidi e concreti sulle rinnovabili, alla capacità di contrastare la speculazione internazionale, a valorizzare responsabilmente le nostre fonti fossili, soprattutto quelle più pulite come il gas.

La parte 'piena' del bicchiere, che speriamo aiuti il 2023 a diventare l'anno della ripresa, sta proprio qui: l'arrivo del rigassificatore al largo delle nostre coste, investimenti sulle estrazioni del nostro metano in Adriatico, l'avvio del progetto Agnes per la realizzazione



del parco eolico galleggiante, possono diventare davvero un volano formidabile per far ripartire il comparto dell'off shore ravennate. E quel volano significa indotto, servizi, occupazione, sviluppo, non solo le giuste e necessarie compensazioni che comunque possono far tirare il fiato ai bilanci degli Enti Locali. Il tessuto delle aziende artigiane e delle piccole e medie imprese della nostra provincia è in attesa di fatti concreti e pronto ad essere protagonista, con le proprie capacità, la propria affidabilità, le proprie tecnologie. Questo è l'augurio per un 2023 soprattutto concreto



Assemblea nazionale 2022: dialogo aperto con il nuovo Governo, per un nuovo patto tra Stato e imprese

A Roma, lo scorso 22 novembre, l'Assemblea Confederale ha visto il primo intervento della premier Giorgia Meloni, e la partecipazione delle rappresentanze delle principali forze politiche e sociali

ei prossimi anni vorremmo considerarci come artigiani dell'Italia, occupandocene con la stessa meticolosità, dedizione, pazienza e amore con cui un artigiano si occupa dei suoi prodotti". Sono le parole con le quali la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni si è rivolta all'Assemblea di Confartigianato svoltasi a Roma lo scorso 22 novembre, e che ha visto la partecipazione di oltre 1.000 imprenditori giunti da tutto il Paese.

La Presidente del Consiglio ha risposto punto per punto alla relazione del Presidente nazionale di Confartigianato Marco Granelli, che nella sua introduzione ha insistito sull'indispensabile ruolo di artigiani e micro e piccole imprese quali 'costruttori di futuro', anche per le nuove generazioni, confidando in un nuovo patto di fiducia tra lo Stato e le imprese, per lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese.

Ad ascoltare le parole del leader degli artigiani e del Presidente Meloni, erano presenti oltre ai delegati del Sistema Confartigianato, anche i rappresentanti del Parlamento, tra cui il Presidente del Senato Ignazio La Russa, del Governo, delle forze economiche e sociali.

L'Assemblea è stata l'occasione per chiedere al premier Giorgia Meloni attenzione all'artigianato e alle micro e piccole imprese, rimuovendo gli ostacoli "che – ha sottolineato il Presidente di Confartigianato – troppo spesso mortificano il nostro talento e le nostre ambizioni".

Per Granelli, infatti "gli appesantimen-



ti amministrativi in materia di lavoro si sommano alla Torre di Babele della legislazione fiscale: secondo la Banca Mondiale, per tempi e procedure per pagare le tasse, nel 2020, l'Italia si colloca al 128esimo posto, ultima tra i 27 paesi dell'Unione europea. È difficile pagare le imposte ed è facile incorrere in errori. Inoltre il livello di tassazione è troppo elevato: la pressione fiscale nel 2022 è pari al 43,8% del Pil, in aumento di 0,4 punti rispetto al 2021 e il carico fiscale che grava su cittadini ed imprese è superiore di 1,9 punti rispetto alla media dell'Eurozona. In pratica, il prossimo anno pagheremo 42,2 miliardi di maggiori tasse, pari a 711 euro pro capite. Con questo divario, con questa zavorra è difficile per noi competere sui mercati internazionali".

"Seppur in una difficile situazione di fi-

nanza pubblica – ha aggiunto – vanno quindi indirizzate risorse a riduzione della pressione fiscale che grava su tutte le forme di lavoro anche mediante l'armonizzazione e la parificazione delle detrazioni spettanti in relazione alle diverse tipologie di reddito. Si incentivi, inoltre, chi scommette sul proprio futuro: chi apre una nuova azienda e ancor di più chi decide di assumere, creando, quindi, valore non solo per sé stesso ma anche per i propri dipendenti".

"Le imprese, in questo difficile momento – ha proseguito **Granelli** – hanno bisogno di avvertire il fisco come lo strumento con cui lo Stato garantisce servizi di qualità ai propri cittadini e solidarietà nei confronti dei più deboli e non come un nemico da cui difendersi. Auspichiamo in questo senso la ripresa di un tavolo di confronto sull'avvio della riforma

distributore autorizzato





Registratori di Cassa Italiani



fotocopiatrici, telefax, stampanti laser multifunzioni bianco/nero e colore

ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

sito internet: www.becfaenza.it - e-mail: info@becfaenza.it FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517



fiscale".

Su tale contesto pesa anche il caro energia, che alle piccole imprese quest'anno costa 24 miliardi in più rispetto al 2021. "Un impatto enorme – ha proseguito Granelli -. Ma questo non impedisce alla micro-piccola impresa di essere motore dello sviluppo del Paese, nonostante sia addirittura considerata da alcuni la principale causa dei mali dell'economia italiana".

Sul fronte del lavoro, Confartigianato chiede di smetterla con gli approcci ideologici, rimettendolo al centro dell'azione politica, puntando sull'apprendistato "che deve diventare il principale canale di accesso dei giovani nel mondo del lavoro, perché non è un contratto come gli altri, ma consente al giovane di crescere e formarsi in contesti nei quali la trasmissione del sapere non avviene in maniera statica". "Crediamo nell'alternanza scuola lavoro - ha proseguito Granelli -; nell'istruzione professionalizzante – sulla quale occorre un approccio nuovo che la renda non discriminatoria -; in politiche attive moderne ed efficaci che partano dai reali fabbisogni delle imprese".

Confartigianato chiede al Governo di trovare una soluzione a quelle imprese che hanno concesso lo sconto in fattura sui bonus edilizi. "A nostro parere – ha infatti proseguito **Granelli** – occorre rendere più flessibile l'impiego dei crediti; aumentare la capacità fiscale delle banche, concedendo la possibilità di uti-

lizzare compensazioni; valutare la possibilità di prevedere un 'compratore di ultima istanza', a controllo pubblico. Ne va della sopravvivenza di molte imprese. Il tema dei bonus in edilizia è per noi centrale perché garantisce uno sviluppo duraturo del Paese, perciò condividiamo la necessità che si apra un confronto costruttivo sul futuro della misura. E come diceva mio nonno, saggio artigiano, 'Quando girano le gru, gira il Paese'".

La Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha replicato alla relazione del Presidente Granelli ricordando: "Noi compiamo un mese dal giuramento, e in un mese abbiamo già incontrato parti sociali e imprese. Come voi credo nel valore centrale dei corpi intermedi".

"Vorrei che il nostro non fosse semplicemente un confronto di carattere sindacale su quello di cui io ho bisogno e su ciò di cui avete bisogno voi. Ma vorrei un confronto stabile sulla strategia di questa Nazione, perché il problema dell'Italia è che le è mancata una strategia e invece ha un disperato bisogno di scegliere dove vuole andare e cosa vuole essere e coinvolgere tutti gli attori della nazione dell'economia per puntare a un obiettivo".

Meloni ha poi affrontato il tema della difesa del made in Italy, segnalando che "nei prossimi giorni vogliamo accompagnare la manovra finanziaria con allegato ad hoc dedicato alla valorizzazione e la tutela del Made in Italy, della proprietà intellettuale, della lotta alla

contraffazione. Questo sarà oggetto del nostro confronto".

Sulla riduzione del costo del lavoro, la Presidente del Consiglio ha sottolineato che "l'orizzonte della legislatura è un taglio del 5% almeno" del cuneo fiscale "due terzi al lavoratore, un terzo all'azienda. Anche l'azienda deve avere un beneficio dal taglio del cuneo fiscale". E sempre in tema di lavoro, ha aggiunto: "Dalla legislatura precedente usciamo con la concezione che la povertà la potevi abolire con un decreto, che la crescita si possa fare con una norma dello Stato ma lo Stato non crea crescita, lo fanno le aziende. Allo Stato compete di mettere nelle condizioni di lavorare. non mettere i bastoni tra le ruote".

Il costo dell'energia è stato un altro argomento affrontato da Giorgia Meloni: "Per me, da Presidente del Consiglio, prendere 30 miliardi e metterli sulle bollette quando so che in gran parte stanno andando alla speculazione, è una cosa che fa male". Quindi ha aggiunto l'impegno a lavorare in questo senso per "consentirci di recuperare una parte di quelle risorse", riconoscendo anche l'impegno svolto su questo dal precedente Governo a cui "do atto di essersi battuto in Europa per il tetto europeo al prezzo gas". Meloni ha poi richiamato le misure della legge di bilancio approvata la sera precedente dal Consiglio dei Ministri: "Nella manovra facciamo due scelte fondamentali: la prima è la proroga dei crediti di imposta per le aziende aumentandola dal 40 al 45% per le energivore e dal 30 al 35% per le non energivore, perché per noi la messa in sicurezza del tessuto produttivo è la priorità. Lo abbiamo fatto per le imprese e lo facciamo per le famiglie, eliminando gli oneri impropri sulle bollette, riscrivendo la norma sugli extraprofitti, in modo tale che ci consenta di superare le imperfezioni alla base delle contestazioni. In questi trenta giorni abbiamo mantenuto l'impegno preso di dedicarci alla grande emergenza energia: trenta miliardi di euro sono stati investiti su questo, 9 già impegnati in decreto per sostenere famiglie e impre-





Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534 apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni
Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto
Revisioni e collaudi
Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

15% di sconto per gli Associati Confartigianato



se fino a fine anno e altri 21 nella nuova legge di bilancio che abbiamo presentato questa mattina".

E ancora sul reddito di cittadinanza, ha spiegato: "Se avessi avuto più tempo avremmo potuto fare la riforma organica che faremo. Ma siamo rimasti fedeli al nostro principio: uno Stato giusto non mette sullo stesso piano dell'assistenza chi può lavorare e chi non può lavorare. Il Reddito di Cittadinanza alla fine del 2023 per chi è in condizione di lavorare è abolito. Nel 2023 abbiamo scelto di immaginare un periodo transitorio, non avendo potuto lavorare sugli strumenti per accompagnare queste persone verso il lavoro ma abbiamo ristretto di molto i paletti, intanto i mesi in cui si può avere il sussidio, poi che alla prima offerta rifiutata decade il Reddito, e infine che se prendi il Reddito, minimo devi stare sul territorio italiano".

Sulla tregua fiscale ha sottolineato: "Muovevamo da un principio del rapporto fra Stato e contribuente. Abbiamo deciso di fare una norma che non prevedesse alcun condono, ma solo operazioni di buonsenso e vantaggiose per lo Stato". Il Capo del Governo ha poi indicato il PNRR come "una grandissima occasione. Immaginiamo di introdurre

delle clausole perché le piccole e medie imprese non vengano escluse dalla possibilità di partecipare ai lavori delle opere del PNRR. Il grosso del lavoro fatto dal precedente governo è stato soprattutto di carattere ordinamentale. Sulla spesa non siamo molto, molto avanti, c'è un lavoro di accelerazione da fare e stiamo lavorando per farlo". "Sono stata criticata perché ho detto che il Pnrr ha bisogno di un tagliando: il motivo è che è stato scritto in un contesto molto diverso da questo. Abbiamo 120 miliardi di euro in opere pubbliche nel Pnrr - ha aggiunto -, e il costo delle materie prime è aumentato del 130%. Se qualcuno pensa che non vada affrontato il problema, le gare andranno deserte. Serve un aggiustamento".

E sui bonus edilizia, il Premier ha detto: "Oggi abbiano dovuto correggere la norma, quello che ci preme è il pregresso perché oggi ci ritroviamo con i cassetti fiscali delle banche pieni e le cessioni di nuovi crediti vuote". Ha quindi ammonito: "Lo Stato ce la metterà tutta, ma le banche qualcosa di più possono fare", assicurando che, rispetto ai cosiddetti 'esodati del 110' "noi faremo quello che possiamo per dare una mano, purché anche altri ci diano una mano"



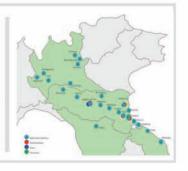


L'Assemblea si è aperta con la lettura del messaggio inviato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: "Numerosi comparti del tessuto produttivo sono impegnati ad affrontare l'instabilità economica, causata dalla pandemia e aggravata dall'aggressione della Federazione Russa all'Ucraina, con significative ricadute sulle piccole imprese e sull'artigianato. Si tratta di <u>se</u>gmenti strategici dell'economia italiana ed è necessario sostenere l'efficienza dei loro processi produttivi attraverso gli strumenti di potenziamento e innovazione forniti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel pieno rispetto e in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale. Rinnovare, rafforzare la competitività delle piccole imprese e dell'artigianato significa promuovere eccellenze del nostro Paese e, per quanto riguarda l'artigianato di produzione, integrare filiere, rilanciare economie delle aree interne anche con effetti perequativi di lungo termine. E' un'opportunità di incoraggiamento dell'imprenditorialità giovanile e un catalizzatore di flussi di capitale umano in storiche realtà italiane, impoverite e colpite dall'esodo. Istituzioni della Repubblica, parti concorrere a questi obiettivi e mi è grato, rivolgendo gli auguri di buon lavoro alla vostra Assemblea, auspicare successo in questa impresa".



Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 24 filiali e quattro showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.

Trova la filiale più vicina a te su **www.elfispa.it** per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale, domotica, sicurezza, condizionamento, elettromeccanica industriale, impianti fotovoltaici e illuminotecnica.





Nel 2022 il caro-energia sarà costato alle imprese 23,9 miliardi in più

[Il rapporto dell'Ufficio Studi di Confartigianato presentato nel corso dell'Assemblea nazionale]

uest'anno il caro-energia costerà alle piccole imprese 23,9 miliardi in più rispetto al 2021. I rincari pesano con 18 miliardi di maggiori costi per l'elettricità e con 5,9 miliardi per il gas. A dirlo è il Rapporto 'Imprese nell'età del chilovatt-oro' che Confartigianato ha presentato lo scorso 22 novembre in occasione della propria Assemblea nazionale di fronte alla Presidente del Consiglio ed ai più autorevoli rappresentanti delle Istituzioni, e che fotografa un habitat poco favorevole per gli imprenditori che si sforzano di uscire dalla crisi.

Sono ancora troppi gli ostacoli e gli oneri che frenano la corsa dei 4,4 milioni di micro e piccole imprese italiane impegnate a reagire con performance sul fronte dell'occupazione e delle esportazioni. Tra luglio 2021 e giugno 2022, hanno creato il 71% dei nuovi posti di lavoro e tra agosto 2021 e luglio 2022, nei settori a

maggiore presenza di MPI, le esportazioni sono pari a 141,2 miliardi di euro.

Alla batosta del caro-bollette si aggiunge il peso della pressione fiscale: il prossimo anno cittadini e imprenditori italiani pagheranno 42,2 miliardi di maggiori tasse rispetto alla media dell'Eurozona, pari a 711 euro pro capite. In Europa siamo al terzo posto per il più alto carico fiscale, ci precedono Francia e Belgio. Sulla competitività delle nostre imprese pesa anche il cuneo fiscale sul costo del lavoro che, nel 2021, è pari al 46,5%, vale a dire 11,9 punti in più rispetto alla media dei Paesi avanzati. Il fisco pesa anche sull'energia con un carico superiore del 51,1% rispetto alla media dei Paesi UE. Sul fronte dell'efficienza della pubblica amministrazione, Confartigianato mette in evidenza che soltanto il 28% delle Amministrazioni locali prevede la possibilità di completare on line le pratiche ammini-

strative. Si peggiora per quanto riguarda



gli adempimenti per il settore dell'edilizia: solo il 15% dei Comuni consente l'avvio e la conclusione per via telematica dell'intero iter relativo ai permessi di costruire.

Nel frattempo gli Enti pubblici hanno accumulato un debito commerciale verso le imprese fornitrici di beni e servizi pari a 53 miliardi di euro e il 50,1% dei Comuni italiani non salda le fatture entro i 30 giorni fissati dalla legge. Per quanto riguarda il peso del debito commerciale della PA sul PIL siamo al 2,9%, quasi il doppio rispetto all'1,6% dell'Unione Europea.

Gli sforzi dei piccoli imprenditori per agganciare la ripresa sono ostacolati anche dal gap scuola-lavoro all'origine della carenza di manodopera qualificata: le aziende non riescono a trovare il 55,9% dei lavoratori specializzati necessari a mantenere elevata la qualità manifatturiera made in Italy.

Confartigianato continuerà con ogni proprio mezzo a premere su Istitizioni ed Enti Pubblici di ogni livello, affinchè si pongano rimedi e correzioni a queste storture, perchè qui si annida quasi sempre l'impossibilità di essere competitivi nei confronti della concorrenza internazionale e la mancanza di capacità di spesa di aziende e famiglie italiane



All'Assemblea nazionale del 22 novembre, svoltasi a Roma, era presente anche una folta delegazione del Sistema Confartigianato della provincia di Ravenna, qui assieme al Presidente Granelli



Liquidità e caro energia: proroga alle garanzie sui prestiti, ma aumenta il costo del denaro

< di Maurizio Cottignola

a Commissione Europea ha approvato la proroga al 31 dicembre 2023 del Quadro Temporaneo sugli aiuti di Stato. I governi nazionali dovranno recepirlo con un apposito decreto per renderlo attuativo. Oltre alla proroga al 31 dicembre 2023 è previsto anche l'innalzamento delle soglie massime di aiuto che sono elevate da 35.000 a 250.000 euro per il settore agricolo, fino a 300.000 euro per il settore della pesca e da 400.000 a 2.000.000 di euro per gli altri settori.

Le garanzie potranno essere elevate oltre il 90% per necessità di liquidità legate al settore dell'energia e per la prima volta viene introdotto un metodo di calcolo per misurare il costo aggiuntivo dovuto al caro energia commisurato al differenziale dei consumi energetici.

Si introduce quindi, per la prima volta, la tematica della riduzione dei consumi e di conseguenza il ricorso all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

Una novità di rilievo con la quale le imprese

dovranno abituarsi a convivere. In effetti sarà necessario avviare quanto prima, una verifica sulle fonti di approvvigionamento energetico perché in un futuro neppure tanto lontano potrà accadere che i sostegni siano differenziati in base alla riduzione dei consumi di energia da fonti non rinnovabili.

Tutto bene? Non proprio. La BCE ha recentemente annunciato un ulteriore rincaro del costo del denaro dello 0,75% che porta gli aumenti effettuati negli ultimi mesi al 2% ed ha anche annunciato una revisione degli accordi per i finanziamenti TLTRO alle



banche.

Tutto questo per ricondurre l'inflazione entro limiti più vicini al 2% previsto da statuto.

Peccato che l'inflazione che stiamo tutti subendo non sia dovuta ad un eccesso di crescita ma sia un'inflazione 'importata'. I prezzi aumentano soprattutto a causa di speculazioni internazionali e della crisi in Ucraina che hanno provocato aumenti sconsiderati delle materie prime, dell'energia e di tutte le componenti che determinano i costi di produzione industriale.

Nessun comparto economico è risparmiato. Un aumento dei tassi contribuirà a produrre come effetto collaterale, una inevitabile stretta creditizia i cui effetti si sentiranno pesantemente soprattutto fra le famiglie a basso reddito e fra le PMI storicamente poco capitalizzate e fortemente dipendenti dal sistema bancario.

Il rischio di recessione è concreto o comunque è lecito aspettarsi che la crescita abbia le dimensioni di qualche decimale ■

E' necessario tornare a dare importanza all'economia reale

E' l'appello del prof. Fabrizio Pezzani lanciato nel corso di un'iniziativa di Confartigianato

economia reale, di cui sono protagonisti l'artigianato e le piccole imprese, deve riprendersi il primato sulla finanza speculativa e sulla cultura dominante, materialista e individualista. E' l'indicazione espressa da Fabrizio Pezzani, Professore emerito dell'Università Bocconi, intervenuto lo scorso martedì 8 novembre all'iniziativa 'A colloquio con...", il ciclo di incontri organizzati da Confartigianato e aperti a tutto il proprio Sistema associativo in modalità webinar online.

Una 'lezione' controcorrente quella del Professor Pezzani, convinto della necessità di restituire all'uomo il ruolo di fine e non di mezzo e di tornare ai valori etici e morali per costruire un modello di sviluppo sociale ed economico equilibrato.

Secondo Pezzani, oggi si sta consumando una vera e propria guerra finanziaria e monetaria che rende i mercati estremamente instabili. Per spiegarne le origini, occorre risalire al 1971, anno in cui avviene lo sganciamento del dollaro dall'oro. Con la moneta separata dalla convertibilità in oro, il mondo della finanza ha seguito un percorso sempre più incontrollato ed egemone e i cui effetti si manifestano fino ad oggi con le componenti speculative sganciate dalla realtà che incidono pesantemente sul mercato e sugli assetti geopolitici globali.

"Un liberismo senza etica – ha sostenuto il prof. Fabrizio Pezzani – fa vincere il più forte e crea una società di disuguali e una crisi sociale e culturale". Occorre quindi trovare una via d'uscita, serve un nuovo paradigma di pensiero e azione: la società è fondamento dell'economia e non viceversa, come invece la cultura prevalente tende ad affermare da ormai quarant'anni. Un modello che dovrebbe avere valori più umani, restituendo appunto all'uomo il ruolo di fine e non di mezzo. Serve un nuo-



vo "umanesimo" per riportare al centro dell'economia i valori della solidarietà, del rispetto, del lavoro delle persone.

Artigiani e piccoli e medi imprenditori, ovvero la base associativa di Confartigianato, rappresentano proprio questi valori: investendo di persona, sul territorio e senza delocalizzazioni, lavorando ogni giorno insieme ai propri dipendenti e collaboratori, e contribuendo alla tenuta e allo sviluppo economico e morale della comunità nella quale sono inseriti



Assegnati i Premi 'Giovani Imprese Emilia Romagna 2022'

Tra le aziende vincitrici anche 'Cappelletto82' di Russi

i è svolta sabato 26 novembre, presso la sala Briefing dell'Autodromo Internazionale Enzo e Dino Ferrari di Imola, la cerimonia di assegnazione del premio 'Giovani Imprese Emilia-Romagna 2022', promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori Confartigianato Emilia-Romagna. Vincitrice del premio, consistente in un buono da 3.000 euro da spendere in servizi presso la Confartigianato di riferimento 'Good Sustainable Mood', azienda di Parma. Al secondo posto si è classificato 'Jump group' di Forlì e al terzo 'Cappelletto82' di Russi che ha ottenuto un buono da 1.000 euro.

Cappelletto82 è un laboratorio artigianale di pasta fresca, tipica romagnola e realizzata proprio secondo la tradizione, ma anche con iniziative a tema e occasioni particolari che ne sottolineano la creatività e l'estro giovanile. Per informazioni il sito web è https://cappelletto82.busi-ness.site.

Sono stati inoltre consegnati cinque ulteriori riconoscimenti: per la categoria 'sostenibilità ambientale ed economia circolare' è stata premiata l'azienda cesenate 'Luciduci', per 'Servizi digitali innovativi' la 'AppFer' di Soliera, per 'E-commerce e promozione dei propri prodotti' la cesenate 'Fs Marketing Videomaking', per 'capacità di fare rete' la 'Powerfitness' di Mirabello di Ferrara, e infine per la categoria 'Spirito Artigiano' la forlivese 'L'Ottagono'. A tutte le altre aziende è andata una pergamena di partecipazione.

'Il Movimento Giovani di Confartigianato è una fucina di nuove imprese fatte da e di giovani, un elemento valoriale per tutto sistema produttivo e per la nostra



Associazione. E' anche un segnale per i sistemi territoriali affinché sostengano fortemente i ragazzi e le ragazze che hanno il desiderio di mettersi in gioco e di mettersi alla prova - ha detto Davide Peli, presidente nazionale Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato -. Oggi le condizioni ci sono tutte grazie anche alle regole del Pnrr. Un'iniziativa come quella odierna è sicuramente uno stimolo per i nuovi ragazzi e un veicolo di marketing associativo. Il segno che se qualcuno ce l'ha fatta, chiunque abbia un sogno nel cassetto lo può realizzare'.

'Una giornata dedicata all'imprenditoria giovanile, il nostro comparto più sensibile e più delicato, quello al quale vogliamo mostrare la maggiore attenzione. Una giornata organizzata dal nostro movimento giovanile che ha evidenziato ai partecipanti una serie di temi centrali nel rapporto tra mondo del lavoro e mondo giovanile: dai rapporti intergenerazionali ai passaggi generazionali, dalle nuove culture digitali a tutto ciò che riguarda la sostenibilità', ha sottolineato Davide Servadei, presidente di Confartigianato Emilia Romagna.

Nella mattinata si è svolto anche il convegno "Innovazione e Risorse Umane: due keyword per il futuro delle MPI", al quale hanno partecipato Lorenzo Bernardi (presidente Giovani Imprenditori Confartigianato Emilia-Romagna), Giovanni Casadei Monti (dirigente di Promos Italia), Roberto Ricci Mingani (responsabile del Settore innovazione sostenibile, imprese e filiere produttive della Regione Emilia-Romagna). Davide Peli (presidente nazionale Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato), Lucio Zanca (docente di Job Placement, manager, esperto di team working multi-generazionale e scrittore. Nel pomeriggio si è tenuto l'intervento in collegamento audio-video di Tommaso Ghidini, responsabile della Divisione Strutture, Meccanismi e Materiali dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA).



Orizzonti green: new generation & new technology: video promozionale della Scuola Arti e Mestieri 'A. Pescarini'

È stato recentemente presentato un video promozionale della Scuola Arti e Mestieri "Angelo Pescarini" dal titolo "Orizzonti green: new generation & new technology", un progetto promosso da Confartigianato e Cna con il contributo dei consorzi CIICAI, CILA e CEIR-CEAR, per valorizzare i corsi che la scuola propone ai giovani dai 14 ai 18 anni nel campo dell'impiantistica sia elettrica-elettronica che termoidraulica.

Nel corso della presentazione Andrea Demurtas, Responsabile Settore Impianti di Confartigianato, ha evidenziato l'importanza di far capire ai giovani che il lavoro dell'impiantista è un'attività moderna e stimolante, in continua evoluzione tecnologica che forma addetti altamente specializzati nel campo



della green economy e dell'efficientamento energetico.

"Confartigianato - ha concluso Demurtas - è costantemente impegnata nell'avvicinare i giovani al mondo del lavoro, focalizzando l'attenzione sulle grandi opportunità di crescita professionale e personale che le imprese artigiane e PMI offrono in un contesto di sicurezza, rispetto normativo e evoluzione tecnologica".

Confartigianato Donne Impresa: 'Insieme più forti per valorizzare il ruolo delle imprenditrici'

associazionismo è l'arma più potente per valorizzare il ruolo economico e sociale delle imprenditrici e Donne Impresa Confartigianato rinnova e rilancia l'impegno a rappresentare i valori e le aspettative delle donne alla guida delle piccole aziende.

Lo ha sottolineato **Daniela Biolatto**, Presidente di Donne Impresa Confartigianato, in apertura dei lavori dell'assemblea del Movimento svoltasi a fine ottobre a Roma presso la sede Confederale e alla quale è intervenuto anche Giorgio Vittadini, Presidente della Fondazione per la Sussidiarietà

La Presidente Biolatto ha insistito sull'importanza del ruolo dei 'corpi intermedi' e delle associazioni quale 'cerniera' tra le imprese e le istituzioni.

"Il nostro obiettivo consiste nel rafforzare l'interlocuzione con i decisori politici per rendere le donne protagoniste del mercato del lavoro. Sono tanti i fronti aperti: dalle politiche di conciliazione famiglia-lavoro agli interventi per sostenere gli investimenti e lo sviluppo delle imprese femminili. 'Dal fare al dire' è il motto che ci ispira per mostrare concretamente

ciò di cui siamo capaci e rappresentare le nostre proposte per consentire alle donne di esprimere al meglio le proprie potenzialità. Tutto questo è possibile facendo rete, facendo squadra. L'unione del nostro Movimento genera la forza necessaria per raggiungere i traguardi che ci siamo date". Proprio il ruolo dei corpi intermedi è stato l'argomento al centro dell'intervento del Presidente di Confartigianato Marco Granelli il quale, nel portare il saluto della Confederazione, ha fatto rilevare "l'importanza dell'associazionismo, la necessità di mettersi insieme per condividere obiettivi e conseguire risultati. Noi imprenditori - ha detto Granelli - dobbiamo essere consapevoli di quanto siamo bravi, della qualità dei prodotti e dei servizi che realizziamo. Ma, sia come imprenditori, sia come Associazioni, dobbiamo anche abbandonare l'eccesso di individualismo. Finora siamo stati dei bravi solisti, oggi dobbiamo imparare ad esprimerci in una coralità di intenti e di impegni condivisi". Argomenti, quelli della Presidente Biolat-

Argomenti, quelli della Presidente Biolatto e del Presidente Granelli, che sono stati approfonditi dal Professor **Giorgio Vittadini** il quale, nel presentare il suo libro



'Una società di persone', ha sottolineato l'importanza fondamentale dei 'corpi intermedi' per comprendere e rappresentare al meglio gli interessi della società e delle imprese nell'ambito della costruzione del bene comune.

"I corpi intermedi – ha detto – sono fondamentali per lo sviluppo dell'Italia. Da soli non si va da nessuna parte. Le Associazioni come Confartigianato consentono agli imprenditori di semplificare il rapporto con lo Stato, di mettere a fattor comune gli strumenti necessari per fare innovazione, per aggredire i mercati internazionali, per abbattere i costi di produzione, per ottimizzare i rapporti con i fornitori e con altre imprese. Tutto questo è la forza dell'associazionismo che deve essere utilizzata per valorizzare il ruolo delle donne, puntando a sostenere le loro aziende e la propensione a fare impresa e a porre le politiche per la natalità e per la famiglia al centro degli interventi per rilanciare lo sviluppo del Paese".

Enrico Quintavalle, responsabile dell'Ufficio studi di Confartigianato, ha analizzato il contesto nel quale si muovono le imprese, alle prese con le conseguenze del caro-energia. "La sfida alla quale è chiamato il nuovo Governo – ha detto – consiste nel garantire una politica fiscale prudente, ma non restrittiva, che offra la necessaria spinta alle piccole imprese".

All'Assemblea nazionale ha ovviamente partecipato anche una delegazione di imprenditrici della nostra provincia, guidata dalla Presidente provinciale Emanuela Bacchilega







Costruiamo
con la
forza dell'
esperienza
e la perizia
degli artigiani

CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina 13/C Fornace Zarattini 48124 Ravenna (RA)

Tel. +39 0544 500955 Fax. +39 0544 500966 cear@cearravenna.it cearravenna.it

>Notiziario @rtigiano Confartigianato



BOLLETTINO TECNICO DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

dicembre 2022 / gennaio 2023

LAVORO

FRINGE BENEFIT 2022: I CHIARIMENTI **DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE**

di Marco Baccarani

Agenzia delle Entrate, con la propria recente circolare n.35/2022, ha fornito chiarimenti in merito all'innalzamento del limite massimo dei Fringe Benefit a 600 Euro ed alla sua tassazione in caso di superamento.

Il Decreto Aiuti-bis ha modificato per il periodo d'imposta 2022 la disciplina dei fringe benefit:

· include tra i fringe benefit concessi ai lavoratori anche le somme erogate o rimborsate ai medesimi dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale:

 ha innalzato dai € 258,23 ad € 600,00 il limite massimo di non concorrenza al reddito di lavoro dipendente dei fringe benefit; il recente Decreto aiuti quarter, di prossima pubblicazione in Gazzetta Ufficiale porterà, sempre per il 2022, il limite ad euro 3.000.

Con la circolare n.35/2022, l'Agenzia ha chiarito alcuni aspetti riguardo le modifiche apportate dal Decreto Aiuti-bis, che si ritiene possano essere applicate anche alle previsioni del Decreto Aiuti quarter, che porta il limite di esenzione dei fringe benefit a 3.000 Euro per l'anno

1) in merito al rimborso per il pagamento delle utenze domestiche, l'Agenzia ritiene che le stesse debbano riguardare immobili ad uso abitativo posseduti o detenuti, sulla base di un titolo idoneo, dal dipendente, dal coniuge o dai suoi familiari, a prescindere che negli stessi abbiano o meno stabilito la residenza o il domicilio, a condizione che ne sostengano effettivamente le rela-

Vi rientrano, quindi, anche le utenze per uso domestico intestate al condominio e quelle per le quali, pur essendo le utenze intestate al proprietario dell'immobile (locatore), nel contratto di locazione è prevista espressamente una forma di addebito analitico e non forfetario a carico del lavoratore (locatario) o dei propri coniuge e familiari.

Per eventuali controlli, sull'inclusione delle utenze sopra descritte tra i fringe benefit, è necessario che il datore di lavoro acquisisca e conservi la documentazione necessaria per giustificare la somma spesa.

2) per quanto riguarda la tassazione in caso di superamento della soglia di € 600 (con il decreto quarter 3.000) del fringe benefit, l'Agenzia chiarisce che la deroga prevista dall'art 12 del Decreto Aiuti-bis riguardi esclusivamente il limite massimo di esenzione e le tipologie dei fringe benefit, senza comportare quindi alcuna modifica al regime di tassazione in caso di superamento.

Pertanto, nel caso in cui, in sede di conguaglio, il valore di fringe benefit del lavoratore superi la soglia di esenzione di 600 (3.000) euro, il datore di lavoro deve assoggettare a tassazione l'intero importo corrisposto.

Rammentiamo che per fringe benefit si intendono, benefit per uso promiscuo auto, benefit per uso abitazione e utenze, benefit per buoni spesa, buoni carburante, buoni acquisto, in nessun caso i benefit sono denaro o importi erogati nelle buste paga che devono essere assoggettati a contribuzione e tassazione fin dal primo euro riconosciuto.

Per informazioni ed approfondimenti su questa tematica, le imprese associate possono contattare:

- · per Confartigianato Sezione di Ravenna: Marco Baccarani marco.baccarania confartigianato.ra.it - tel. 0544.516125
- · per Confartigianato Sezione Bassa Romagna: Manoela Baldi manoela.baldia confartigianato.ra.it - tel. 0545.280634
- · per Confartigianato Sezione della Romagna Faentina: Marco Spina marco.spina@confartigianato.ra.it - tel. 0546.629710

ESSERE AGGIORNATI E' IMPORTANTE

Ogni venerdì spediamo a tutte le aziende associate la Newsletter con le novità della settimana.



Se non la ricevi. o se vuoi inserire altri indirizzi e-mail (di collaboratori, soci, etc.) compila il modulo pubblicato su: www.confartigianato.ra.it/newsletter.php

> Dalla persona agli ambienti: porta l'igiene sempre con tel



Scopri di più:

www.areacservizi.it Tel. 0546.46352

LAVORO

Firmato l'accordo per il rinnovo del CCNL Servizi di Pulizie Artigianato

di Manoela Baldi

o scorso 27 ottobre, dopo una lunga trattativa. Confartigianato Imprese di Pulizia ha sottoscritto, insieme alle altre organizzazioni datoriali e Filcams-CGIL, Fisascat-CISL, Uiltrasporti-UIL, l'accordo per il rinnovo del CCNL imprese artigiane settore pulizie scaduto il 31 dicembre 2016.

L'accordo che si applica a circa 12.000 Imprese e oltre 107.000 lavoratori, prevede un incremento a regime per il livello 5 (operatore di pulizie), pari a 120 Euro lordi sui minimi tabellari.

Oueste le decorrenze delle tranches di aumento concordate:

- +60,00 euro a partire dal 1° novembre 2022, per un costo medio mensile di circa 89 euro;
- + 30,00 euro dal 1° luglio 2023 (considerando il precedente aumento 90 euro) per un costo medio mensile di circa 133 euro;
- + 20,00 euro dal 1° luglio 2024 (110 tenuto conto dei precedenti aumenti) per un costo medio mensile di circa 158,50 euro;
- + 10,00 euro dal 1° dicembre 2024 (120 euro a regime) per un costo medio mensile a regime di circa 178 euro.

Le tabelle complete per tutti i livelli di inquadramento saranno disponibili a breve. A integrale copertura del periodo di carenza contrattuale, ai soli lavoratori in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo (27/10/2022) sarà corrisposto mensilmente un Elemento Distinto e Aggiuntivo della Retribuzione (E.D.A.R) pari a 15 Euro per 26 mesi consecutivi a partire dal 1º novembre 2022.

Tale importo, che svolge la funzione di una tantum ed ha pertanto natura temporanea, cesserà di essere corrisposto dopo i 26 mesi. Esso è riproporzionabile in caso di rapporto di lavoro part-time, mentre in caso di rapporto di apprendistato è erogato sulla base delle percentuali in atto nei relativi semestri.

L'EDAR non rientra nella base di calcolo

COMPAGNIA ITALIANA BROKERS DI ASSICURAZIONE una soluzione su misura per assicurare il futuro della tua azienda Via A. Oriani, 1 - Forlì - tel. 0543.35074 www.cibabrokers.it

per l'applicazione degli istituti contrattuali, inoltre non ha effetti sugli istituti di legge e di contratto indiretti e differiti, nessuno escluso, ivi compreso il trattamento di fine rapporto, il costo del suddetto elemento per i 26 mesi indicati sarà pari ad euro 19,40 mensili per i lavoratori a tempo pieno.

Il nuovo contratto avrà quindi scadenza al 31 dicembre 2024.

Con l'intesa viene confermato l'impianto normativo dell'art, 43 sul Cambio di appalto. Sono state quindi respinte le richieste del sindacato volte ad azzerare le cd. "franchigia" per le imprese artigiane che subentrano nei cambi di appalto laddove vi è una committenza privata. Così come negoziato con l'accordo del 2014. Questo è un grosso risultato in quanto, nonostante le insistenze delle Organizzazioni sindacali continuano, nel settore dell' artigianato a non applicarsi le previsioni del ccnl multiservizi industria e cooperazione e non si è obbligati, negli appalti con aziende private ad assorbire il personale occupato nell'appalto nella ipotesi che siano occupati nell' appalto fino a tre addetti con anzianità superiore ai sei mesi nell'appalto specifico; questo garantisce, per gli appalti provati di

piccola e media dimensione, una maggiore flessibilità operativa.

Per quanto riguarda la normativa del rapporto a tempo determinato è stata inserita una nuova causale che giustifica il ricorso al contratto a termine ("esigenze di professionalità e specializzazioni non presenti tra quelle disponibili nell'organico in relazione all'esecuzione di commesse particolari che non sia possibile evadere con il normale organico aziendale") e sono stati confermati i limiti quantitativi previgenti (0-5 dipendenti: 2 lavoratori a TD; da 6 a 10 dipendenti: 4 lavoratori a TD; da 11 a 18 dipendenti: 6 lavoratori a TD; oltre 18 dipendenti: 8 lavoratori a TD; ai fini del computo dei predetti limiti si considerano solo lavoratori a tempo indeterminato).

Con l'intesa viene data attuazione all'Accordo Interconfederale del 17 dicembre 2021 sulla Bilateralità che si intende integralmente recepito all'interno del CCNL e pertanto ne costituisce parte integrante con decorrenza dal 1º novembre 2022.

Gli uffici paghe di Confartigianato della provincia di Ravenna sono a disposizione delle imprese associate per ogni ulteriore chiarimento in merito

Convegno a Ravenna su 'Rappresentanza e legalità nell'autotrasporto'

Un convegno sul tema 'Rappresentanza e legalità nell'autotrasporto' è stato recentemente organizzato da "The Propeller Club -Port of Ravenna" a cui ha partecipato anche Amedeo Genedani, Presidente nazionale di Confartigianato Trasporti 'e di Unatras, la sigla che riunisce le principali associazioni di rappresentanza del settore.

Un convegno per approfondire il tema del parto sensibile ed in crisi e su quali attenzioni e soluzioni possono essere trovate.

Veniero Rosetti, coordinatore del Comitato Unitario dell'autotrasporto di Ravenna, ha sottolineato l'importanza del recente accordo container sulla piazza di Ravenna e del un confronto costante e costruttivo con la committenza anche nel segno della legalità. Genedani ha evidenziato come le associazioni di categoria siano costantemente impegnate a porre il problema della legalità

in ogni confronto con le istituzioni, ed ha invitato anche la committenza a controllare anche solo con una semplice verifica sul sito dell'Albo Autotrasporto, la regolarità delle imprese. La legalità, in tutti i suoi aspetti, deve essere considerata da tutti l'unica strada da seguire e ciò può avvenire con la massima collaborazione di tutti: istituzioni, imprese e associazioni.



FISCO

Acconto iva: la norma in sintesi

< di Marcello Martini

l 27 dicembre è il termine ultimo per versare l'acconto Iva dovuto per le liquidazioni periodiche di chiusura dell'ultimo mese o dell'ultimo trimestre dell'anno.

Sono obbligati al versamento dell'acconto tutti i contribuenti Iva tranne coloro che non sono tenuti a effettuare le liquidazioni periodiche Iva, mensili o trimestrali.

Sono, invece, esonerati dal versamento dell'acconto i soggetti che non dispongono di uno dei due dati: "storico" o "previsionale", su cui sostanzialmente si basa il calcolo.

Ad esempio, è il caso dei soggetti che:

- hanno cessato l'attività, anche per decesso, entro il 30 novembre se mensili o entro il 30 settembre se trimestrali oppure hanno iniziato l'attività
- hanno chiuso il periodo d'imposta precedente con un credito di imposta (risultante anche dalla liquidazione Iva periodica), a prescindere dalla presentazione della richiesta di rimborso
- pur avendo effettuato un versamento per il mese di dicembre o per l'ultimo trimestre del periodo d'imposta prece-

dente, oppure in sede di dichiarazione annuale per il periodo d'imposta precedente, prevedono di chiudere la contabilità Iva con una eccedenza detraibile di imposta.

Non sono, poi, obbligati al versamento, i contribuenti per i quali risulta un importo dovuto a titolo d'acconto non superiore a 103.29 euro.

Sono, inoltre, esonerati dal versamento dell'acconto:

- i contribuenti che, nel periodo d'imposta, hanno effettuato soltanto operazioni non imponibili, esenti, non soggette a imposta o, comunque, senza obbligo di pagamento dell'imposta
- i produttori agricoli "di cui all'art. 34, comma 6, del DPR n. 633 del 1972"
- i soggetti che esercitano attività di spettacoli e giochi in regime speciale
- le associazioni sportive dilettantistiche, nonché le associazioni senza fini di lucro e quelle pro loco, in regime forfetario
- i raccoglitori e i rivenditori di rottami, cascami, carta da macero, vetri e simili, esonerati dagli obblighi di liquidazione e versamento del tributo

 gli imprenditori individuali che hanno dato in affitto l'unica azienda, entro il 30 settembre, se contribuenti trimestrali o entro il 30 novembre, se contribuenti mensili, a condizione che non esercitino altre attività soggette all'Iva

L'acconto Iva può essere calcolato scegliendo, in base alla convenienza, tra tre diversi metodi di calcolo. In particolare, è possibile adottare uno dei seguenti metodi:

- · storico
- · previsionale
- · analitico.

Metodo storico

Applicando il metodo storico, l'acconto Iva è pari all'88% del versamento effettuato, o che avrebbe dovuto essere effettuato, per il mese o trimestre dell'anno precedente.

Il versamento preso a base del calcolo deve essere al lordo dell'acconto dovuto per l'anno precedente.

Semplificando, la base di calcolo, su cui applicare l'88%, è pari al debito d'imposta risultante:

· per i contribuenti mensili dalla liquida-





zione periodica relativa al mese di dicembre dell'anno precedente

- per i contribuenti trimestrali ordinari dalla dichiarazione annuale Iva
- per i contribuenti trimestrali "speciali" (autotrasportatori, distributori di carburante, imprese di somministrazione acqua, gas, energia elettrica, ecc..) alla liquidazione periodica del quarto trimestre dell'anno precedente.

Metodo previsionale

Con il metodo previsionale l'acconto viene calcolato sulla base di una stima delle operazioni che si ritiene di effettuare fino al 31 dicembre.

Con questo metodo, l'acconto è pari all'88% dell'Iva che si prevede di dover versare:

- · per il mese di dicembre, se si tratta di contribuenti mensili
- in sede di dichiarazione annuale Iva, se si tratta di contribuenti trimestrali ordinari
- · per il quarto trimestre, per i contribuenti trimestrali "speciali".

Per rendere omogenei il dato storico con quello previsionale, occorre considerare il dato previsionale al netto dell'eventuale eccedenza detraibile riportata dal mese o dal trimestre precedente.

Metodo analitico

Il calcolo con il metodo analitico si basa sulle operazioni effettuate fino al 20 dicembre. In particolare, l'acconto è pari al 100% dell'importo risultante da un'apposita liquidazione che tiene conto dell'Iva relativa alle seguenti operazioni:

- · operazioni annotate nel registro delle fatture emesse (o dei corrispettivi) dal 1° dicembre al 20 dicembre (se si tratta di contribuenti mensili) o dal 1° ottobre al 20 dicembre (se si tratta di contribuenti trimestrali)
- · operazioni effettuate, ma non ancora registrate o fatturate, dal 1° novembre al 20 dicembre
- · operazioni annotate nel registro delle fatture degli acquisti dal 1° dicembre al 20 dicembre (se si tratta di contribuenti mensili) o dal 1° ottobre al 20 dicembre (se si tratta di contribuenti trimestrali).

CASI PARTICOLARI

Variazione del regime dei versamenti



In caso di modifica delle scadenze di liquidazione tra un anno e l'altro, ai fini del calcolo del dato storico, valgono le seguenti regole:

- · per il passaggio da regime mensile a regime trimestrale occorre calcolare l'acconto con riferimento alle liquidazioni degli ultimi tre mesi dell'anno preceden-
- · per il passaggio da regime trimestrale a regime mensile l'acconto deve essere calcolato su un terzo dell'imposta ver-

sata per il quarto trimestre.

Soggetti con contabilità separate

I contribuenti con contabilità separata (articolo 36 del Dpr n. 633/1972) devono determinare distintamente l'importo riferibile a ogni attività svolta e, quindi, sono tenuti a effettuare distinte liquidazioni dell'imposta. Pertanto, l'acconto Iva deve essere calcolato sommando i dati relativi a ogni attività, compensando in questo modo gli importi a debito con quelli a credito (Fonte: Agenzia delle Entrate)

ENERGIA

CONTRATTI LUCE E GAS: ATTENZIONE ALLE TRUFFE

tanno giungendo numerose segnalazioni in merito al fatto che parecchi clienti domestici forniti da EGEA COMMERCIALE vengano contattati telefonicamente da agenti non meglio identificati che propongono nuovi e ipotetici contratti, utilizzando a volte anche la "scusa" che le condizioni economiche con Egea siano cambiate.

Riteniamo opportuno confermare ancora una volta che anche Egea (che è una delle due aziende fornitrici di energia elettrica e gas del Consorzio CEnPI-Confartigianato) è vittima di questa situazione e sta avviando le relative azioni per tutelarsi.

Vi mettiamo in evidenza questo fenomeno assicurando che, relativamente ai clienti forniti da Egea, l'unico riferimento siamo noi di CEnPI-Confartigianato. Pertanto è importante stare attenti a non cadere in questi tentativi di raggiro. Ricordiamo in particolare che per i clienti EGEA, c'è stata una variazione delle condizioni economiche con decorrenza Settembre 2022 e che i nuovi prezzi recepiscono in modo più veloce la discesa dei prezzi di mercato.

Per ogni ulteriore informazione, è possibile rivolgersi a Giulio Di Ticco presso la



Confartigianato della Provincia di Ravenna (giulio.diticco@confartigianato.ra.it - tel. 0544516179).

Per informazioni ed approfondimenti sulle opportunità offerte da Confartigianato, attraverso il Consorzio CEnPI, ai propri associati, sia in ambito aziendale che domestico, è possibile rivolgersi agli addetti del Servizio Energia dell'Associazione.

Ravenna:

Giulio Di Ticco, tel. 0544.516179 Lugo-Bagnacavallo: Paolo Baroncini, tel. 0545.280623

Fapnza:

Katia Lasi, tel. 0546.629719

Russi

Claudio Mazzoni, tel. 0544.580103 Cervia:

Anna Vaccaro, tel. 0544.71945

VOUCHER CONNETTIVITÀ - IMPRESE

Il voucher Connettività - Imprese è un contributo per abbonamenti ad internet ultraveloce, conosciuto anche come Bonus Internet, istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico (oggi ridenominato Ministero delle Imprese e del Made in Italy).

La misura prevede l'erogazione di un voucher connettività per abbonamenti ad internet

oppure persone fisiche titolari di partita IVA che esercitano, in proprio o in forma associata, una professione intellettuale o una delle pro-

I beneficiari possono richiedere il voucher ad uno qualunque degli operatori di telecomunicazioni accreditati, fino ad esaurimento delle risorse stanziate e, comunque, entro il 15 dicembre 2022.



ELETTRICISTI

Elettricisti - Elettronici: rinnovata la convenzione CEI- Confartigianato

n continuità con la precedente, è stata rinnovata la convenzione tra Cei e Confartigianato Imprese per la sottoscrizione a prezzi particolarmente vantaggiosi dell'abbonamento alle norme tecniche. La convenzione è molto importante per le imprese associate del settore per avere la più importante informazione specialistica e specializzata del settore.

Nel dettaglio la convenzione prevede anche la possibilità di avere:

- · 2 volumi divulgativi focalizzati sulla applicazione pratica delle norme tecniche di particolare interesse per gli artigiani e i professionisti del settore.
- · 1 software per la compilazione della Dichiarazione di Conformità, abbonamento
- 4 pubblicazioni trimestrali orientate allo sviluppo di soluzioni impiantistiche concrete e alle problematiche di volta in volta segnalate dagli abbonati.
- · 2 webinar di approfondimento dedicati ai soli aderenti alla Convenzione CEI - Confartigianato, con interventi calibrati in base

alle esigenze degli abbonati e durata di circa 3 ore/cad.

- · 1 abbonamento alle Selezioni S016 e SO28, alcune specifiche "Norme e Guide Tecniche CEI" disponibili per 12 mesi dalla sottoscrizione.
- · 1 agevolazione per un corso di formazione CEI: sconto di 30 € rispetto al prezzo a catalogo fruibile per 12 mesi dalla sottoscrizione.

La sottoscrizione di tale abbonamento ha un costo annuale fissato in 145 € più Iva, comprensivo delle spese di spedizione per i libri di cui al primo punto, e ha validità di dodici mesi a partire dal giorno della sottoscrizione. Gli abbonati possono aderire in qualunque giorno compreso entro il 31 dicembre 2023. Nel caso in cui l'adesione avvenga quando sono già stati erogati alcuni servizi, l'abbonamento dà diritto a un servizio equivalente da fruire nel periodo successivo.

Per le informazioni su come aderire, è possibile inviare una email a: andrea.demurtas@confartigianato.ra.it o telefonare allo 0544.516191

Noleggio veicoli senza conducente: obbligo di comunicazione tramite piattaforma CaRGOS

È giunta alla fase applicativa la previsione normativa introdotta dal D.L. 4 ottobre 2018 nr. 113 (convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018, nr. 132) che ha introdotto l'obbligo per gli esercenti delle imprese di autonoleggio dei veicoli senza conducente di comunicare alle Questure i dati identificativi di chi richiede il noleggio.

L'obbligo riguarda il noleggio senza conlegislativo 20 aprile 1992 nr. 285. Sono esclusi dall'obbligo di comunicazione anche i contratti di noleggio di autoveicoli per servizi di mobilità condivisa e il car

Per espletare questo obbligo, il Ministe-CaRGOS Car Renter Guardian Operation ystem, alla quale le aziende esercenti attività di noleggio senza conducente devono richiedere l'abilitazione per poi trasmettere i dati richiesti relativi ai contratti di noleggio sottoscritti.

Una circolare esplicativa dettagliata è stata inviata, nei giorni scorsi tramite care gli obblighi della propria azienda su questo tema, può contattare gli addetti del Servizio Affari Generali presso gli uffici di Confartigianato della provincia di



PANIFICATORI

Dai panificatori appello al Governo: 'subito interventi contro il caro-energia'

a grave crisi energetica che sta attraversando il Paese sta mettendo in ginocchio il settore della panificazione artigiana. Di fronte ai gravi rincari e alla frammentazione delle proteste le Associazioni dei panificatori maggiormente rappresentative a livello nazionale (tra le quali ovviamente anche Confartigianato Panificatori) si sono riunite in un Coordinamento nazionale per dare più forza e sintesi alle richieste della categoria, che sta attraversando uno dei momenti più difficili della propria storia recente. "Le imprese di panificazione producono beni di prima necessità la cui distribuzione non può essere messa a repentaglio, pena il rischio di gravi ripercussioni sulla tenuta sociale. Da oltre due anni stanno affrontando una situazione di fortissima instabilità che ha messo a dura prova la tenuta delle produzioni e a rischio la qualità delle produzioni alimentari, simbolo del nostro Made in Italy. Senza interventi mirati ed immediati il pane artigianale, bene primario per eccellenza, potrebbe presto venire a mancare dalle tavole degli Italiani". E' quanto rappresentato al Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, unitamente ad una serie di proposte mirate. Tra le principali di queste:

1. L'incremento del credito di imposta previsto per le imprese ad alta intensità

- energetica, che per i panificatori artigiani dovrebbe essere elevato al 50%, con estensione a tutto il 1° quadrimestre 2023 ed applicazione dell'obbligo per i fornitori di uno sconto immediato in bolletta "ove richiesto" pari al credito d'imposta spettante a fronte di una automatica cessione dello stesso;
- 2. L'intervento sulle norme relative al distacco delle forniture, individuando una moratoria che salvaguardi la continuità della produzione, stabilendo il pagamento di almeno il 20% della fattura che inibisca il distacco:
- 3. L'intervento sul trattamento fiscale del lavoro notturno caratteristico nelle imprese di panificazione artigiana, al fine di contenere il costo del lavoro e contestualmente la capacità produttiva di pane fresco;
- 4. Il riconoscimento alle imprese del settore della qualifica di operatori svolgenti lavoro usurante.

Per sostenere le ragioni delle richieste, come sopra avanzate, le Associazioni de panificatori hanno chiesto un Tavolo di confronto presso il Ministero, anche al fine di avviare un monitoraggio dell'andamento dei costi energetici e delle materie prime, al fine di prevenire situazioni critiche che rischiano di creare notevoli tensioni sociali tra la popolazione

CREDITO

INCENTIVI ALLE START UP INNOVATIVE

< di Maurizio Cottignola

a Regione Emilia-Romagna ha emanato un nuovo bando volto ad incentivare gli investimenti connessi a risultati della ricerca ed il consolidamento di start up innovative, in particolare per favorire lo sviluppo di iniziative lungo tutta la catena del valore, dalla 'idea generation', alla 'accelerazione' e fino allo 'scale-up'.

Possono presentare domanda le micro e piccole imprese registrate nella Sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle start up innovative presso la Camera di Commercio competente per territorio.

Gli interventi ammessi sono quelli relativi a: sviluppo produttivo di risultati di ricerca o di soluzioni tecnologiche derivanti da una o più tecnologie abilitanti; messa a punto del modello di business; adattamento di prodotti/servizi alle esigenze di potenziali clienti; ingegnerizzazione di prototipi e piani di sviluppo industriale (scale-up); apertura e/o sviluppo di mercati esteri.

L'investimento complessivo per la realizzazione dei progetti proposti non dovrà essere inferiore a 100.000 euro, importo ridotto a 50.000 per le industrie culturali e creative e innovazione nei servizi, che dovranno possedere come attività primaria uno dei codici ATECO previsti alla data di presentazione della domanda.

Caratteristiche del contributo: le risorse complessive ammontano a 5 milioni di euro, di cui euro 1.500.000 riservati ad imprese operanti nei settori delle Industrie culturali e creative e innovazione nei servizi.

Il contributo verrà concesso a fondo perduto fino al 40% della spesa ritenuta ammissibile e per un importo non superiore a euro 150.000. La misura del contributo può essere incrementata di:

- 10 % nel caso di assunzione di almeno una persona a tempo indeterminato, a tempo pieno e stabilmente collocata nell'unità locale nella quale si realizza il progetto;
- 5 % qualora l'impresa abbia i requisiti per essere considerata femminile e/o giovanile;

oppure nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino:

- nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii. e individuate dalle delibere della Giunta regionale nn. 1734/2004,1813/2009, 383/2022 e 1337/2022 (c.d. AREE MONTANE) Appendice 4 al bando:
- nelle Aree Interne così come individuate dalla DGR 512 del 04/04/2022 ed indicate nell'Appendice 6;
- nelle aree dell'Emilia-Romagna comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2022) 1545 final del 18/03/2022 (c.d. AREE 107.3.C) Appendice 5 al bando.

Spese ammissibili:

- A. Acquisto o locazione /leasing di impianti e macchinari, acquisto e licenze di utilizzo di titoli di brevetti e di software. Per quanto riguarda l'acquisto di beni usati, essi sono ammissibili solo se accompagnati da relativa perizia sottoscritta da un tecnico competente. L'acquisto dovrà essere valorizzato secondo i principi dell'ammortamento. In caso di leasing o locazione, tali spese sono ammissibili limitatamente ai canoni inerenti al periodo del progetto;
- B. Affitto/noleggio laboratori ed attrezzature scientifiche;
- C. Consulenze per progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo e certifica-



- zione di soluzioni innovative, temporary management, supporto alla redazione del business plan, supporto ad analisi strategiche di mercato, supporto allo sviluppo di un piano industriale, supporto allo sviluppo di un piano di internazionalizzazione, collaborazioni a vario titolo, consulenze specialistiche;
- D. Spese promozionali, per un importo massimo di € 15.000 esclusi i rimborsi per spese di vitto, viaggio e alloggio, i costi per gadget e oggettistica uso gadget, l'ingaggio di hostess, promoter o standisti;
- E. Costi per personale dipendente. Sono ricompresi i soci purché rendicontati con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato (massimo 10% del totale delle voci di costo A, B, C, D ai sensi dell'articolo 55 par. 1 del Reg. UE n. 2021/1060);
- F. Spese generali, calcolate nella misura forfettaria del 5% del totale delle voci di spesa A, B, C, D, E, ai sensi dell'articolo 54 del Reg. UE n. 2021/1060.

Le stesse spese dovranno essere riferite al periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda e il 31/12/2023 (salvo eventuale proroga autorizzata). A tale fine, si intende che entro il 31/12/2023 (salvo eventuale proroga autorizzata), gli interventi del progetto dovranno essere interamente realizzati, ovvero le consulenze dovranno risultare effettivamente prestate e gli impianti ed i macchinari effettivamente installati e funzionanti. L'emissione ed il pagamento delle fatture dovrà essere compreso tra la presentazione della domanda e la presentazione della rendicontazione.

Scadenze: le domande possono essere presentate dalle ore 13 del 17 gennaio alle 13 del 17 febbraio 2023 esclusivamente online, tramite l'applicativo Sfinge 2020. L'invio è consentito solo con credenziali del legale rappresentante/delegato e non è previsto l'invio della domanda firmata digitalmente. Per chiarimenti ed approfondimenti è possibile rivolgersi agli addetti del Servizio Credito e Incentivi di Confartigianato



TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI SOLIDE ALLA RINFUSA - TRASPORTO RIFIUTI
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE
BONIFICHE AMBIENTALI - BIOMASSE - MATERIALI FERROSI

Sede RAVENNA V.le V. Randi, 44 - Tel. 0544.271282

AUTOTRASPORTO

AUTOTRASPORTO: APERTURA DELLA PROCEDURA DI PAGAMENTO OUOTE ALBO 2023

on delibera n. 18 del 25 ottobre 2022 del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori, è stata determinata per l'anno 2023 la misura del contributo annuale che le imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori devono corrispondere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 della legge n. 298 del 1974.

Il versamento del contributo va effettuato attraverso la piattaforma PagoPA con le due modalità alternative entrambe attivabili nella apposita sezione «Pagamento quote» presente sul sito www.alboautotrasporto.it. La scadenza è, come sempre, fissata al 31 dicembre.

A tal fine è necessario quindi collegarsi al Portale dell'Albo, accedere con le proprie credenziali, visualizzare l'importo specifico da versare, procedere al pagamento. Le imprese associate a Confartigianato della provincia di Ravenna possono contattare gli uffici preposti per l'eventuale assistenza



AUTOTRASPORTO

BUONO PATENTI PER I GIOVANI AUTISTI: IN GAZZETTA IL DECRETO CON LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

ubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Mims-MEF del 30 giugno 2022, con cui si forniscono termini e modalità di presentazione delle domande per la concessione del Buono patente autotrasporto. Potranno beneficiare del Buono i cittadini italiani ed europei che, nel periodo tra il 1º marzo 2022 e il 31 dicembre 2026, abbiano un'età compresa tra i 18 e i 35 anni, e che intendano conseguire le patenti di guida per il trasporto di merci C, C1E, CE e la Carta di Qualificazione del Conducente. Il contributo per ciascun beneficiario è pari all'80% delle spese sostenute per il conseguimento della patente o della qualifica professionale, e comunque di importo non superiore a 2.500 euro.

Il Buono può essere richiesto una sola volta, viene emesso secondo l'ordine cronologico di inoltro delle istanze fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 e non costituisce reddito imponibile del beneficiario e non rileva ai fini dell'ISEE.

Per accedere al buono è necessario registrarsi sulla piattaforma tramite le credenziali Spid, CIE o CNS, inserendo le informazioni e i documenti richiesti. Successivamente il MIMS attribuirà il buono direttamente nell'area riservata del beneficiario, che potrà essere utilizzato esclusivamente presso le autoscuole nonché i soggetti in possesso di nulla osta per l'effettuazione dei corsi CQC i quali applicano uno sconto sulle spese della formazione pari al valore del buono stesso.

Le autoscuole accreditate sono inserite in un apposito elenco consultabile dai beneficiari, attraverso la piattaforma informatica "Buono patenti".

Si è in attesa delle ultime indicazioni operative. Le eventuali novità verranno trasmesse agli associati tramite posta elettronica e pubblicate sul sito www. confartigianato.ra.it

CONAI: RIDOTTI GLI IMPORTI DEI CONTRIBUTI AMBIENTALI (CAC) 2023

Il CONAI, Consorzio Nazionale Imballaggi, alla luce dello scenario attuale della filiera del riciclo degli imballaggi, ha stabilito nuove riduzioni del contributo ambientale (CAC) per gli imballaggi in acciaio, legno, plastica, plastica biodegradabile e compostabile e vetro.

I valori dei materiali riciclati sul mercato, pur presentando in alcuni casi una prima significativa flessione, si mantengono ancora alti, e continuano a generare effetti positivi per il Sistema consortile, in particolare per acciaio, plastica e vetro.

Una situazione che permette così al CONAI di approvare nuove diminuzioni dei CAC per i cinque materiali di imballaggio. Le riduzioni saranno in vigore dal prossimo 1° gennaio e per un risparmio totale stimato, per le aziende italiane, di circa 170 milioni di euro nel 2023.

Su www.confartigianato.ra.it sono pubblicati i dettagli delle previste riduzioni.



Gasolio per Autotrazione
 Gasolio agricolo
 Gasolio da riscaldamento
 Oli lubrificanti
 Serbatoi omologati
 Adbiue
 Additivi
 Filtri



Il nostro servizio prevede il
campionamento e l'analisi periodica
delle caratteristiche chimico-fisiche dei carburanti
secondo procedure certificate,
e consente di ottenere un
prodotto migliorato nella composizione
chimico-fisica, efficace e sicuro.

Faenza: Tel. 0546.46250 - Lugo: Tel. 0545.74124 www.caroligiovanni.it

RIAPRONO LE ISCRIZIONI AL REGISTRO DELLE IMPRESE STORICHE ITALIANE

ver operato per almeno 100 anni nello stesso settore merceologico ed essere ancora in attività: questi i requisiti per iscriversi nel "Registro delle imprese storiche" (sono 34 le imprese della provincia di Ravenna già in possesso del prestigioso riconoscimento) promosso dalle Camere di commercio d'Italia con l'obiettivo di riconoscere il giusto valore a tutte quelle imprese che, nel tempo, con entusiasmo, passione, inevitabili sacrifici, attaccamento all'azienda e forte responsabilizzazione sul lavoro non si sono arrese di fronte alle crisi, trovando nuove strade per ricominciare a correre senza

però perdere la propria identità e traendo forza dai territori, dalla vitalità del tessuto sociale, dai legami comunitari, dalla partecipazione.

Possono essere iscritte nel Registro tutte le imprese di qualsiasi forma giuridica operanti in qualsiasi settore economico, iscritte nel Registro delle imprese, attive e in regola con il diritto annuale, con esercizio ininterrotto dell'attività nell'ambito del medesimo settore merceologico per un periodo non inferiore a 100 anni. Tale requisito temporale deve essere maturato al 31 dicembre dell'anno precedente l'iscrizione. Ai fini della valutazione della storici-

tà, il criterio di riferimento fondamentale è quello della sostanziale continuità dell'attività che, al di là degli eventuali cambiamenti legati all'evoluzione tecnologica, del mutamento dei prodotti o dei mercati riferimento, di modifiche nella forma giuridica dell'impresa, della sua denominazione o proprietà o sede, deve restare collegata a quella originaria e nello stesso settore.

Le imprese interessate devono presentare domanda di iscrizione collegandosi alla pagina 'Registro imprese storiche – Come iscriversi', seguendo le indicazioni per la compilazione del form on line e il successivo invio della domanda sottoscritta. Al modulo della domanda devono essere allegati:

- una breve relazione sulla vita dell'azienda dalla costituzione ad oggi, dalla quale emerga in particolare la continuità storica dell'impresa;
- copia della documentazione storica utile a dimostrare la data di avvio dell'attività o della costituzione, qualora queste non coincidano con quelle risultanti dalla visura camerale.

Le domande possono essere presentate entro il 20 dicembre 2022 per le imprese centenarie al 31 dicembre 2021 e a seguire fino al 31 maggio 2023 per tutte le imprese che avranno maturato i 100 anni al 31 dicembre 2022.

In caso di necessità, le imprese associate possono contattare gli addetti del Servizio Affari Generali di Confartigianato della provincia di Ravenna

CONTAMINATION LAB FAENZA NUOVO BANDO PER IDEE IMPRENDITORIALI



Il Contamination Lab di Faenza è un pre-incubatore di idee e progetti imprenditoriali promosso dalla Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza, volto a favorire l'incontro tra giovani, studenti, ricercatori, formatori, istituzioni e aziende del territorio, allo scopo di coltivare e diffondere lo spirito imprenditoriale e facilitare la creazione di nuovi progetti vocati al tema dell'innovazione – tecnologica, sociale e culturale. I team ammessi riceveranno

gratuitamente per 12 mesi: ufficio attrezzato, seminari formativi (Startup School), affiancamento di esperti dedicati e networking con realtà del territorio.

Possono presentare domanda di partecipazione gruppi di minimo due persone, in età compresa tra i 17 e i 38 anni compiuti, residenti o domiciliati nel Comune di Faenza o in un raggio di 50 km dal Comune di Faenza, non ancora costituiti giuridicamente in forma d'impresa o di attività libero professionale. Almeno un componente del team dovrà possedere i requisiti sopra descritti. Il bando scade il 20 gennaio 2023. Saranno valutate con particolare interesse idee innovative nei seguenti ambiti tematici: materiali avanzati, IT & digital transformation, comunicazione, web e multimedia, design dei servizi e del prodotto, rigenerazione urbana, food & wine, agricoltura & agritech, turismo.

I team proponenti di progetti che saranno valutati positivamente potranno essere invitati a partecipare a un colloquio di presentazione della propria idea di fronte all'Advisory Board, costituito da rappresentanti del mondo universitario e del campo imprenditoriale locale, per approfondirne la valutazione.

Info e modulistica: www.fondazionemontefaenza.it/contamination-lab



Dal 2011 il Registro nazionale delle imprese storiche istituito da Unioncamere è uno strumento di valorizzazione delle imprese che, nella longevità ultracentenaria, testimoniano le trasformazioni e i caratteri più profondi di un'identità nazionale e territoriale, nonché la capacità di coniugare innovazione e tradizione, apertura al mondo e appartenenza alla comunità, luogo per eccellenza dove si costruisce e si conserva l'identità







Corsi e attività formativa

FORMart è l'Ente di formazione del Sistema Confartigianato dell'Emilia Romagna. Dal 1995 progetta, realizza e gestisce servizi finalizzati alla crescita e alla valorizzazione delle persone e allo sviluppo delle imprese. Oggi è un sistema formativo certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Certificato 9175FRMR) ed ente accreditato presso la Regione Emilia Romagna per la Formazione Professionale

Più di 200 dipendenti, un network di oltre 1.900 docenti e consulenti, 40 aule didattiche, 23 aule informatiche, 21 laboratori di Estetica e Acconciatura, 13 sedi accreditate: FORMart oggi è uno dei principali Enti di Formazione dell'Emilia Romagna.

(a) + (a)ziendepiù

OBIETTIVO BELLEZZA

QUALIFICA DI ESTETISTA

Obiettivo: diventare una estetista qualificata con Obiettivo Bellezza: nel corso di 2 anni imparerai ad eseguire tutti i principali trattamenti make up, unghie, viso e corpo. Nei nostri laboratori professionali ti eserciterai nelle tecniche di trucco e visagismo, cura delle ciglia e delle sopracciglia, manicure e pedicure, massaggi e epilazione con veri professionisti del settore estetico.

Durata: 1.800 ore

Periodo: dal 15/05/2023 al 15/05/2025

Costo: € 6.500 (esente IVA)

QUALIFICA DI ACCONCIATORE

Obiettivo: effettuare tagli ed acconciature dei capelli e della barba conformi alle caratteristiche d'aspetto ed alle specificità stilistiche richieste dal cliente, nonché trattamenti chimico-cosmetologici del capello rispondenti alle diverse peculiarità tricologiche, utilizzando prodotti cosmetici, tecnologie e strumenti in linea con le tendenze più innovative.

Durata: 1.800 ore

Periodo: dal 17/04/2023 al 17/04/2025

Costo: €-6.500 (esente IVA)



MANICURE KOMBI CON STESURA SMALTO A GOCCIA

Obiettivo: ottieni la massima durata di una manicure attraverso la tecnica russa KOMBI. Eseguendo una dry manicure con l'utilizzo di frese e micromotori riuscirai a partire da un'ottima base per la stesura a goccia dello smalto semipermanente.

Durata: 8 ore

Periodo: 15 gennaio 2023 Costo: € 190 (+IVA)

per associati Confartigianato

€ 170 (+IVA)

COMMERCIO

PERCORSO C

COMMERCIANTI, ADDESTRATORI, AL-LEVATORI DI CANI E GESTORI O PRO-PRIETARI DI PENSIONI PER ANIMALI DA COMPAGNIA

Obiettivo: dedicato a coloro che intendono operare ex novo nel settore, il percorso eroga le competenze previste dalla D.G.R. 736/2005 per i diversi profili professionali e necessarie per tutelare il benessere animale nelle diverse situazioni di inserimento nell'ambiente domestico dell'acquirente e assicurarne la gestione ottimale e l'educazione nel rispetto delle caratteristiche etologiche e comportamentali, anche grazie a una corretta informazione.

Durata: 18 ore

Periodo: dal 12 dicembre 2022 al 23 gennaio 2023 Costo: € 350 (esente IVA)

AGROALIMENTARE

Ulteriori info: www.formart.it

CORSO PER ALIMENTARISTI AGGIORNAMENTO EX LR 11/03

Obiettivo: aggiornare in poche ore l'attestato per alimentaristi per svolgere le attività di ristorazione e preparazione di alimenti livello 1 e 2 (ex libretto sanitario). Con la preparazione conseguita sarà possibile superare agilmente la prova finale e rispettare il piano di autocontrollo HACCP, per affrontare con serenità ispezioni e sopralluoghi sanitari.

Durata: 3 ore

Periodo: 16 dicembre 2022

Costo: € 50 (+ IVA)

per associati Confartigianato

€ 40 (+ IVA)



Per informazioni ed iscrizioni:

FORMart Ravenna

Viale Newton, 78 - Ravenna Tel. 0544.479811 - Fax 0544.479899 info.ravenna@formart.it www.formart.it/sedi/ravenna







ESPERIENZA ABILITÀ PASSIONE

OGNI GIORNO IN CAMPO, CON LA SERIETÀ DI SEMPRE.



spurghi civili e industriali

Spurgo pozzi neri, trasporto e bonifica RIFIUTI LIQUIDI Reperibilità 24 ore su 24 - 335 1794454 0544 469232



servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit) Servizio espletamento pratiche burocratiche

movter@consar.it 0544 469304



piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR Noleggio con conducente

grar@grar.it 0544 469336



servizio sollevamento

Camion gru, piattaforme aeree, autogru gru@consar.it
0544 469268





www.consar.it



Festività di fine anno: cosa succede in città?

Come tutti gli anni, torna la nostra piccola guida ad alcuni dei tanti eventi natalizi caratteristici in programma nella nostra provincia: iniziative, mostre, mercatini, concerti.



ALFONSINE

Fino all'8 gennaio

Alfonsine on ice

Pista di pattinaggio sul ghiaccio In Piazza Gramsci

Venerdì 23 dicembre

5[^] Camminata dei Babbi Natale

Camminata ludico-motoria Partenza da Piazza Gramsci alle ore 19

Sabato 24 dicembre

Luci per la Pace

Con lotteria gratuita per tutti i partecipanti Partenza da Piazza Monti alle ore 20, arrivo in Piazza Gramsci

BAGNACAVALLO

Fino al 29 gennaio

La capanna del bambinello

Mostra di presepi creativi e sostenibili: le sale dell'Ecomuseo e le splendide costruzioni in erba palustre dell'etnoparco si trasformano in un set originale per presepi realizzati con materiali naturali e di recupero, per un Natale vero, creativo, sostenibile, rispettoso della autentica tradizione rurale della Bassa Romagna.

Ecomuseo delle erbe palustri, Villanova di Bagnacavallo.

Sabato 31 dicembre

Festa de Scartòz

Culture a confronto. Cena-concerto della pace. Un capodanno fatto di cibo e musica: ad un menù della migliore tradizione

N.B.: ovviamente in questo piccolo elenco, per motivi di spazio e di tempi di chiusura del giornale, abbiamo inserito solo alcuni dei tanti eventi in programma sul

territorio della nostra provincia. Ce ne scusiamo anticipatamente con gli organizzatori, ed invitiamo i lettori a consultare i siti internet dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle Pro Loco. romagnola a confronto con piatti europei ed orientali si accompagnerà la musica di Vittorio Bonetti.

Ecomuseo delle Erbe Palustri, Villanova di Bagnacavallo, ore 20

Venerdì 6 gennaio

Arriva la Befana

La piazza si trasforma per accogliere la vecchina

In Piazza della Libertà, ore 14.30

BRISIGHELLA

Domenica 18 dicembre

Fiaccolata dei Babbi Natale

A Brisighella si riaccendono le luci di Natale con la Fiaccolata dei Babbi Natale. Arrivano nell'antico borgo medioevale che risplende di piccole luci che creano una magica atmosfera, invitando tutti a passeggiare nel mercatino fra dolciumi, giocattoli, animazioni, bolle di sapone e passeggiata in slitta gratuita per tutti.

In centro storico, alle ore 16,30

CERVIA

Fino all'8 gennaio

Il villaggio di Natale in centro

Suggestive casette accendono l'atmosfera delle feste, per una magica atmosfera di luci a cornice del borgo salinaro ai piedi



del grande albero di Natale. Sapori e colori delle tradizioni artigiane e attrazioni per tutta la famiglia. Il Giardino degli Elfi, collocato a fianco al duomo di Piazza Garibaldi, aspetta i bambini con cantastorie, truccabimbi, laboratori creativi, burattini, mostre e spettacoli. E non manca il tradizionale Christmas Express, il trenino che collegherà Cervia a Milano Marittima. In Piazza Garibaldi

Fino all'8 gennaio 2023

I presepi di Musa

Tre presepi diversi e originali per rappresentare la natività: un presepe di sale, unico nel suo genere, il presepe dei Salinari e un presepe meccanico dedicato all'oro bianco

MUSA, Museo del Sale, Magazzino del Sale Torre, dalle ore 14.30 alle 19. Ingresso compreso nel biglietto del Museo (intero € 2,00)

Fino all'8 gennaio 2023

Il Presepe sull'acqua

L'artistico ed unico presepe allestito su una vecchia Burchiella, sul porto canale di fronte ai Magazzini del Sale.

In Via Nazario Sauro - porto canale

18 e 26 dicembre, 6, 7 e 8 gennaio

A Spass par Zirvia - edizione Natale

Mercatino di gastronomia, artigianato e intrattenimento. Appuntamento speciale del mercatino simbolo dell'inverno cervese. Prodotti di gastronomia, artigianato, laboratori gastronomici e intrattenimento a tema natalizio.

Viale Roma e centro storico, ore 10 - 19

Sabato 31 dicembre

Concerto in Piazza

Dalle ore 22 la festa con la musica dei Bar-





boni di Lusso. In Piazza Garibaldi

Domenica 1 gennaio 2023

Concerto itinerante Banda cittadina

Per festeggiare in modo originale l'arrivo del nuovo anno il concerto itinerante si sposterà su tutto il territorio comunale a partire dalle 7.30 con la sfilata a Savio, Castiglione, Cannuzzo, Pisignano e Montaletto per augurare a tutti un felice anno nuovo. La banda arriverà in piazza Garibaldi alle ore 12.

Fino all'8 gennaio 2023

MiMa Wonderland

La Città giardino accoglie gli ospiti addobbata a festa: installazioni e luci per una nuova edizione di Milano Marittima Wonderland. Le casette gourmet tornano a Milano Marittima per MiMa Wonderland. Tante novità e sorprese! Specialità gastronomiche dall'Italia e oltre, tra tradizione e innovazione.

Milano Marittima, Viale Antonio Gramsci

Giovedì 5 gennaio 2023

I Fuochi dell'Epifania vista mare

La notte dell'Epifania, a Cervia, si festeggia con uno spettacolo di fuochi d'artificio sulla spiaggia, con accompagnamento musicale e le tradizionali cante dei Pasqualotti. Porto turistico di Cervia, Lungomare D'Annunzio, ore 18.30

Venerdì 6 gennaio 2023

Il Tuffo della Befana

Il 6 gennaio è anche il giorno del tradizionale primo tuffo dell'anno in mare e delle tradizionali cante dei Pasqualotti, arrivo della Befana, doni per i bambini e giochi. I temerari tuffatori si danno appuntamento in spiaggia per l'unico tuffo in mare a cui si può partecipare mascherati e vincere un premio per il travestimento più divertente. Il tradizionale tuffo della Befana si arricchisce della Pedalata della Befana in MTB e della Camminata della Befana.

Spiaggia di Tagliata, dalle ore 9 alle 17. Tuffo ore 15

CONSELICE

Sabato 31 dicembre

Un Capodanno da ridere a Cusels

Lo spettacolo teatrale del Capodanno del Teatro Comunale di Conselice, quest'anno vedrà come protagonisti Duilio Pizzocchi, Davide Dalfiume e Beppe Altissimi Teatro Comunale di Conselice, ore 21.30

FAENZA

Fino al 6 gennaio 2023

Christmas Dancing Lights

Le luci a tempo di musica, colori e poesia trasformeranno l'albero di Natale della Piazza in uno spettacolo unico.

In Piazza della Libertà, dalle ore 17, ogni 30 minuti

Fino all'8 gennaio 2023

Pista di pattinaggio

Orario feriale: dalle 15 alle 23. Sabato e festivi (incluso vacanze natalizie scolastiche): dalle 10 alle 23. In Piazza Nenni

Fino all'8 gennaio 2023

Il bruco mela

Orario feriale: dalle 15.30 alle 19.30. Sabato e festivi (incluso vacanze natalizie scolastiche): dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30

In Piazza Martiri della Libertà

Fino al 6 gennaio 2023

Giardini a Natale: Alberi! Alberi! Alberi!

Come da tradizione torna Giardini a Natale, l'evento che vede progettisti e vivaisti cimentarsi nella realizzazione di giardini durante il periodo invernale.

Lungo i corsi Saffi e Mazzini

LUGO

Sabato 24 dicembre

Bianche Presenze e Fire Show

Spettacolo itinerante con trampoli e costumi luminosi a led. A seguire spettacolo di



Milano Marittima: Mi:Ma. Wonderland



fuoco e luce di forte impatto visivo grazie all'uso di pirotecnica teatrale e costumi luminosi.

Nelle vie del centro

Lunedì 26 dicembre

Festa dello Sport

L'occasione, per la città, di premiare i suoi piccoli e grandi campioni Palazzetto dello Sport

Sabato 31 dicembre Capodanno in piazza Nada in concerto.

Apertura con il rapper Moder.

RAVENNA

Fino all'8 gennaio 2023

I Capanni di Natale

Un originale villaggio di Natale 'alla romagnola' nel cuore della centralissima Piazza del Popolo, attorno al grande albero di Natale donato dalla città di Andalo. I capanni, che fanno riferimento alla tradizione balneare romagnola degli anni '50 e '60, saranno vestiti a festa con prodotti natalizi ed enogastronomici di qualità.

In Piazza del Popolo, tutti i giorni dalle ore 10.30 alle 14.30 e dalle 16 alle 20

Fino al 22 gennaio 2023

JFK ON ICE

Torna la pista per il pattinaggio sul ghiaccio ai piedi del grande Palazzo Rasponi dalle Teste per far rivivere il momento più magico dell'anno a grandi e piccini. Nei fine settimana non mancherà Babbo Natale nella sua casetta, e la domenica mattina: truccabimbi! Come sempre non mancheranno i sabato pomeriggio in compagnia di Radio Studio Delta, con le dirette effettuate a bordo pista.

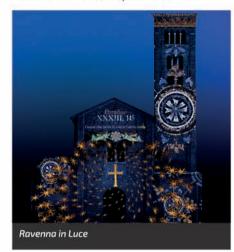
In Piazza Kennedy

Dal 17 dicembre all'8 gennaio

Ravenna in Luce

Torna il videomapping, anche se solo in Piazza San Francesco. Un omaggio a Dante investe la facciata della Basilica di San Francesco. Gli stessi endecasillabi che illuminano le strade di Ravenna diventeranno i protagonisti del videomapping sulla Basilica di San Francesco: una commistione di parole e immagini a mosaico, che Dante Alighieri certamente vide durante il suo soggiorno in città.

Piazza San Francesco, ore 18.30 - 22



Giovedì 22 dicembre

Concerto di natale

Tradizionale concerto tenuto dalla Banda Musicale Cittadina di Ravenna.

Un programma che spazia fra brani di musica tradizionale, contemporanea, militare e natalizia. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Al Teatro Alighieri alle ore 21

Giovedì 22 dicembre Rumagna int e' tu cör Manifestazione popolare, che dal 1965 si svolge annualmente, per ospitare il "Ravignano" esule di ritorno nella città di origine, in occasione delle feste natalizie, con la speranza di portare un po' di letizia a tutti. Con i Canterini Romagnoli Pratella Martuzzi di Ravenna. Ingresso a offerta libera. Al Teatro Sociale di Piangipane, alle ore 21

Venerdì 23 dicembre **Fontane Danzanti** Al Villaggio di Natale ADVS In Piazza San Francesco, ore 18.30

Sabato 24 dicembre **Babbo Natale in Piazza**Al Villaggio di Natale ADVS
In Piazza San Francesco dalle ore 15

dal 28 dicembre al 1° gennaio 2023 Christmas Soul

La forza prorompente di Christmas Soul torna a Ravenna per festeggiare l'arrivo del 2023 in grande, con quattro imperdibili concerti:

Mercoledì 28 dicembre in Piazza del Popolo alle 18: Goodwind & The Spiritual Gang Giovedì 29 dicembre in Piazza del Popolo alle 18: Gospel Soul Celebration
Sabato 31 dicembre, in Piazza del Popolo alle 23: Brent Jones & T.p. Mobb
Domenica 1 gennaio 2023, al Teatro Alighieri alle 11.30: Nate Martin & Sign
Sempre ingresso gratuito (ma con prenotazione per il concerto dell'Alighieri).



Domenica 1 gennaio

Sciucarén e Ballerini Romagnoli

Al Villaggio di Natale ADVS, con il Gruppo Folk Italiano Alla Casadei. In Piazza San Francesco alle 15

Venerdì 6 gennaio

Estrazione lotteria della Befana

Al Villaggio di Natale ADVS, con Bolle di sapone giganti GiulyRoby pirilampo. In Piazza San Francesco dalle 15, estrazione ore 16.30

RUSSI

Venerdì 23 dicembre **Concerto di Natale** della Banda Città di Russi Teatro Comunale, ore 20.45

Sabato 24 dicembre **Zoc ad Nadèl** Lotteria e vin brûlé In Piazzetta Dante dalle ore 18

Sabato 7 gennaio **Fiaccolata per la pace** *In Piazzetta Dante alle ore 16*



Domenica 18 dicembre

Babbo Natale in corsa

Alle ore 12 l'apertura dello street food corner. Alle ore 15 lo start della camminata di 5 km) presso il campo sportivo. Informazioni ed iscrizioni 348.3897781





energia, consulenza assicurativa, gestione contratti di affitto e successioni

hai provato i nostri servizi innovativi?

Il **Servizio Energia** di Confartigianato della provincia di Ravenna offre una **consulenza gratu-** ita e specializzata sui costi di luce e gas.

E' sufficiente inoltrare, tramite e-mail, copia delle ultime due fatture a energia@confartigianato.ra.it e un nostro consulente le verificherà e ti farà avere una valutazione sulle eventuali possibilità di risparmio, con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Ricarica la tua azienda con Confartigianato!

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le tue esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**. Chiedi informazioni e dettagli presso i nostri uffici!

Assicurazioni: grazie alla convenzione siglata da Confartigianato della provincia di Ravenna con una primaria agenzia di assicurazioni ed una società di brokeraggio, gli associati ed i loro familiari possono contare su referenti in grado di **verificare**, direttamente in azienda o presso tutte le sedi dell'Associazione, **le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate**.

Per informazioni e contatti consulta il sito **www.confartigianato.ra.it** o rivolgiti presso gli Uffici dell'Associazione

Sede provinciale:

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733 info@confartigianato.ra.it



Lugo Capitale del Libro 2023: una candidatura ed una sfida affascinanti

Il Sindaco di Lugo, Davide Ranalli, illustra la proposta per Lugo Capitale del Libro

a candidatura di Lugo a capitale del libro 2023 è una sfida immensa e un percorso affascinante. Siamo partiti da una consapevolezza, quella di un rapporto stretto tra questa città e il libro. Un legame veicolato soprattutto dalla presenza di quel cuore pulsante rappresentato dalla biblioteca Fabrizio Trisi. Un luogo che accoglie e include nel nome della promozione della lettura e di tante iniziative, realizzate in proprio o a cura di gruppi e associazioni, che noi chiamiamo il welfare culturale di questa città.

Il valore della nostra biblioteca e la sua capacità di creare legami importanti con il ricco tessuto della città ci hanno portato a questo sogno che rappresenterà un viaggio importante che riguarderà Lugo e tutta la Bassa Romagna. Se dovessimo raggiungere il prestigioso risultato sarebbe infatti un traguardo per tutti i Comuni perché già adesso le attività di promozione della lettura si intrecciano e sono diffuse. In questo percorso abbiamo già ottimi compagni di viaggio: il sostegno della Regione Emilia-Romagna, dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, del Comune e della Provincia di Ravenna e della biblioteca Classense.

Forse non tutti sanno che agli inizi del '700, il Consiglio Comunale decise di finanziare la biblioteca dell'antico collegio Trisi con i proventi di una tassa sul commercio dei bozzoli da seta; una decisione che dimostra quanto risalga nel tempo a Lugo la fiducia nella diffusione della conoscenza e la consapevolezza che il libro è uno strumento di libertà.

Ma ci sono anche altri piccoli grandi primati che la biblioteca Trisi ha nel suo ricco curriculum. Negli anni tra il 1980 e il 1985 insieme alle biblioteche della provincia di Ravenna fu protagonista della stagione innovativa del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), il progetto di automazione bibliotecaria che vide le prime sperimentazioni in Italia in alcune regioni tra cui l'Emilia-Romagna. Gli hardware che gestivano le prime attività sperimentali della rete bibliotecaria nella provincia si trovavano alla Trisi. Inoltre Lugo, come altri Comuni in Romagna, è stato anche polo nazionale del progetto Nati per leggere.

Insomma, forti di questa lunga strada che è dietro di noi, intendiamo essere all'altezza di questa tradizione e stiamo portando avanti questo percorso di candidatura.

Un percorso che non potrebbe essere possibile senza le persone, le cittadine e i cittadini che vivono questa città. E' una considerazione che ho fatto durante l'evento pubblico dello scorso 5 novembre quando, nel rinnovato teatro Rossini, abbiamo presentato pubblicamente la candidatura che si snoda attorno al concetto di esplorazione, della lettura e anche dei motivi per cui non si legge. Duecentotrenta anni dopo la sua nascita ci mettiamo in cammino, come fece l'illustre lughese Agostino Codazzi, per coinvolgere la cittadinanza in questa sfida. E' stato bello vedere, durante l'evento a teatro, come gli studenti si facessero condurre da uno scrittore capace come Cristiano Cavina e come il filo di questo dialogo ruotasse attorno



ai libri. Un momento di grande bellezza che faceva comprendere in tutta la sua potenza il potere della trasmissione della cultura.

Ecco, noi pensiamo, che la cultura possa essere un antidoto fondamentale in questo periodo che, se possibile, ci appare ancora più complesso rispetto alla pandemia che abbiamo con forza contrastato. La guerra di cui non riusciamo a comprendere i tempi e la crisi energetica che mette in forte difficoltà imprese, famiglie e anche realtà come i nostri Comuni sono le nuove trincee nelle quali non possiamo e non dobbiamo sprofondare. Il percorso della capitale del libro, che avrà nella biblioteca Trisi il suo cuore, sarà un work in progress che si affiancherà ai già ricchi eventi che caratterizzano Lugo: dal Caffè Letterario allo Scrittura Festival, alle numerose presentazioni di libri in biblioteca e alle letture ad alta voce che adesso coinvolgono anche le persone anziane delle nostre strutture protette. Comunque vada sarà un bel viaggio

Russi: da febbraio i lavori al ponte sul fiume Montone

i è svolta il 16 novembre l'annunciata assemblea per il rifacimento del ponte sul fiume Montone che collega il comune di Ravenna con quello di Russi e le due località di Ragone e San Pancrazio.

La Sindaca di Russi Valentina Palli ha detto che i lavori per il nuovo ponte sono slittati per gli aumenti delle materie prime, mentre l'Ing. Paolo Nobile dirigente del settore viabilità della Provincia di Ravenna, ha ricordato che il progetto di rifacimento del ponte è

stato approvato e che il tempo di esecuzione è previsto in 4-6 mesi. Il ponte attuale ver-



rà comunque demolito solo con la certezza dell'esecuzione dei lavori nei tempi previsti da parte di chi si è aggiudicato l'appalto dei lavori per il nuovo ponte.

La ditta è pronta e i lavori potrebbero partire da febbraio 2023 se i costi del materiale saranno affrontabili. In conclusione la Sindaca di Russi ha ricordato che sempre a San Pancrazio si terrà un'altra assemblea per la presentazione del progetto del nuovo ponte che sarà a una campata

'Ravenna Halloween', una grande festa per le famiglie

Migliaia di bambini travestiti, giochi e animazioni hanno acceso il centro storico della città. Un'affluenza record per l'iniziativa del Comitato 'Spasso in Ravenna'

n successo che è andato ben oltre le più rosee aspettative e per questo. oltre che sorprendente, anche molto gradito. Le vie di Ravenna sono state letteralmente invase nel pomeriggio del 31 ottobre scorso da famiglie, amici, ragazzi e bambini che hanno colorato e animato in una sorta di carnevale tenebroso, ma soprattutto giocoso, la prima edizione di "Ravenna Halloween", iniziativa proposta dal Comitato Spasso in Ravenna e dall'Amministrazione comunale in accordo con gli esercenti e le associazioni di categoria dell'Artigianato e del Commercio. E la festa non si è limitata a riempire Piazza del Popolo e le vie circostanti per la Caccia al Tesoro, ma ha letteralmente invaso tutte le strade del centro dove gli oltre 40 figuranti delle scuole di ballo, musical e recitazione del Centro Studi Danza di Lugo hanno improvvisato spettacoli e piccole esibizioni di ballo, musical, recitazione. Il tutto, regalando caramelle ai bambini che,



per questa occasione hanno fatto scorta di dolciumi riempiendo non solo le loro tasche, ma anche quelle di genitori e nonni, spesso anche loro stessi mascherati. I numeri testimoniano il successo dell'iniziativa. Sono stati infatti quasi mille i bambini registrati alla Caccia al Tesoro, senza contare le centinaia di piccoli che si sono aggiunti durante

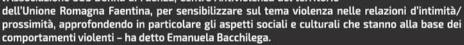
le ricerche degli indizi per prendere parte a questa esperienza nuova e divertente. Il solo Comitato Spasso in Ravenna, dal Tendone delle Streghe e attraverso i figuranti del Centro Studi Danza ha distribuito gratuitamente ben 300 kg di caramelle, senza contare le migliaia di dolciumi che molti negozi del centro storico, sino a quelli di Borgo San Rocco, hanno donato ai gruppi di bambini in festa che entravano al grido di "Dolcetto o scherzetto??!...".

Un pomeriggio dunque fuori dall'ordinario, ma anche una festa senza eccessi e perfettamente calata in un contesto familiare. proprio come era nelle intenzioni del Comune e di Spasso in Ravenna, il comitato promosso dalle associazioni di categoria Confartigianato, Confcommercio, Cna e Confesercenti per lo sviluppo e il sostegno di artigiani e commercianti del territorio. Un primo esperimento riuscito in una giornata che fino a ora non vedeva il centro coinvolto e che per le prossime edizioni potrà essere esteso in altre vie con il contributo di tutti gli esercenti, ed anche un autentico spot promozionale per il cuore della città in vista del Natale, a dimostrazione di come tutta Ravenna possa accogliere cittadini, visitatori e turisti grazie alla sua capacità di accoglienza e la sua bellezza 🔳

L'impegno della BCC per aiutare le donne vittime di violenza

Emanuela Bacchilega, in veste di Amministratore della Banca di Credito Cooperativo Forlivese, Ravennate e Imolese, è stata da poche settimane nominata Consigliere Delegato alla Sostenibilità dal Consiglio di Amministrazione della Banca.

Tra le attività promosse in tema di sostenibilità anche una serie di iniziative in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. "Abbiamo previsto un corso di formazione rivolto a tutto il personale della Banca in collaborazione con l'Associazione SOS Donna di Faenza, Centro Antiviolenza del territorio



LA BCC, inoltre, da alcuni anni ha avviato il Progetto Energia Donna per dare supporto alle Associazioni SOS Donna di Faenza, Demetra Donne in Aiuto di Lugo e Linea Rosa di Ravenna. La Banca interviene dando sostegno economico agli enti che si occupano di assistenza alle donne vittime di violenza, mettendo a disposizione competenze in tema di educazione finanziaria e favorendo l'accesso al microcredito, nonché coinvolgendo le aziende del nostro territorio nella creazione di opportunità di inserimento lavorativo per le donne che hanno avuto il coraggio di denunciare la violenza.





Via G. Pastore, 1 · 48123 RA Tel. 0544 450047

info@edizionimoderna.com www.edizionimoderna.com



®

'Una piega per lo IOR' a Ravenna: come sempre un grande gesto di solidarietà

nche farsi fare una piega dal parrucchiere può diventare un gesto di solidarietà. Grazie alla partecipazione di oltre 120 persone all'iniziativa di beneficenza "Una Piega per lo IOR" domenica 6 novembre a Ravenna sono stati raccolti in beneficienza oltre 2300 Euro: le generose donazioni raccolte in cambio di una piega ai capelli o di una manicure saranno devolute all'Istituto Oncologico Romagnolo per l'acquisto di nuove parrucche oncologiche. Un grande successo reso possibile grazie alla collaborazione di Obiettivo Bellezza-FORMart, Confartigianato Ravenna, Open Space Italia e al lavoro instancabile di 25 acconciatori e 6 estetiste. Sono proprio loro i protagonisti della lunga maratona di bellezza e solidarietà che ha preso vita dalle 9.30 alle 17.00 nei laboratori Obiettivo Bellezza di Ravenna. Professionisti, saloni di acconciatura, estetiste e future estetiste hanno offerto gratuitamente la propria disponibilità per portare avanti il Progetto Margherita.

Attraverso questa iniziativa ogni anno lo IOR riesce a fornire parrucche a oltre 300 donne in trattamento oncologico nel territorio romagnolo, oltre a donare il proprio servizio di supporto e assistenza. All'interno dei percorsi di terapia oncologica sono infatti sempre di più le figure professionali che affiancano il lavoro dei medici. Non solo psicologi e caregivers: da tanti anni anche acconciatori ed estetiste prendono parte attivamente nei percorsi di recupero della salute e del benessere. È stato dimo-





strato che il lavoro dei professionisti della bellezza non aiuta solamente a nascondere gli inestetismi dovuti alle malattie oncologiche e agli effetti delle terapie: consente inoltre alle pazienti di aumentare la propria autostima, un fattore capace di influenzare positivamente il recupero psico-fisico.

Per fare in modo che sempre più pazienti possano beneficiare del supporto di acconciatori ed estetiste specializzate l'academy Obiettivo Bellezza da anni organizza un percorso formativo di estetica oncologica. Certificato da OTI Italia, il percorso consente ai professionisti della bellezza di ottenere le competenze fondamentali per prendersi cura dei pazienti oncologici. Perché la bellezza e la ricerca della propria femminilità possano accompagnare, ogni giorno, il pieno recupero del proprio benessere e del proprio sorriso.



Da parte di Confartigianato un GRAZIE al GRANDE cuore delle imprese partecipanti: Punto Look di Discordia Michele, Cristyle di Cristina Borghini, Vittorio parrucchieri, Tonina Parrucchieri, Daniela Parrucchieri, Stile di Andrea Pezzi, Tina On Hair parrucchieri, Milu di Sigillo Marilena, Loredana Martino, Monia di Anna Ronconi, Alex Manzoni, Boschi Diana, Emma Gatta, Mara Miccoli, Silvana Bagnoli, Gianna Cristofani, Roberta Margotti, Marilena Tamburini, Romana Giannotti, Michaela Vettori, Andrea Pezzi e Silvia Giannandrea, Giovanna parrucchiera, Ornella Medici, Dorian Meloni (Luca Segurini), Sara Minguzzi e Sabrina Focaccia - Centro Estetico Naturelle, Giorgia Tedaldi Fabbri - Centro Estetico ROMA 200, Lorena Pinto - allieva Academy Obiettivo Bellezza by FORMart, Costa Carlotta e Sara Nasser - docenti Academy Obiettivo Bellezza by FORMart. E ai fornitori Open Space e Davines.

Un ringraziamento particolare anche al Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa e all'Assessore Federica Moschini che hanno voluto dimostrare di persona la vicinanza delle Istituzioni per questa iniziativa





A Pupi Avati il Premio Confartigianato Cultura 2022

l Premio Confartigianato Cultura 2022 è stato assegnato a Pupi Avati, e consegnato venerdì 28 ottobre nella sala del Cubiculum Artistarum dell'Archiginnasio di Bologna, alla presenza della ministra dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, e di molte personalità del mondo politico e istituzionale.

Un premio assegnato perchè Pupi Avati è "vero artista artigiano, vuole celebrare la sapienza di un grande Maestro del cinema italiano e la sua tenacia nel portare alto il vessillo dell'azione culturale come atto creativo e vitale". Questa la motivazione che ha portato Confartigianato Emilia-Romagna a scegliere il regista bolognese per l'importante riconoscimento, un'opera del grande artista Domenico (Mimmo) Paladino.

"Il riconoscimento di oggi è un riconoscimento all'artigianato - ha deto Pupi Avati nel commentare il premio ricevuto -. Anche la società creata da me e mio fratello è un sodalizio artigianale, che continua ostinatamente ad avere questo tipo di approccio: uno può fare il tappezziere, uno può fare il restauratore e uno può fare del cinema, inteso come tale, con la prospettiva, il desiderio e l'ambizione della qualità. E mi sembra che in questo Paese l'ambizione della qualità sia un po' scaduta, schiacciata da quella che è la vera epidemia: l'omologazione. Se guardiamo al cinema fatto fino a poco tempo fa, ora fortunatamente meno, era un cinema che strizzava l'occhio al telespettatore, un cinema carino, ma nulla di più. Dobbiamo tornare a fare un cinema significativo, che arricchisca le persone che lo vengono a vedere, che dia pretesti per discuterne, parlarne. Il mio ultimo film su Dante Alighieri è un'operazione di grande provocazione culturale, proprio per stimolare queste sensazioni".

"Noi parliamo erroneamente di industria del cinema, non c'è nulla di industria nel

cinema perché è fatto interamente da artigiani - ha detto Davide Servadei, presidente regionale di Confartigianato - il regista si muove come in una bottega rinascimentale, sta al centro, dirige tutte le persone e sa usare tutti i ferri di quel mestiere. E i Maestri del cinema, quel mestiere, quei ferri, li sanno maneggiare con destrezza e capacità. Come sanno fare i grandi artigiani: conoscono la luce, ali obiettivi, le macchine da presa, la composizione in quadro, ali attori, la scrittura, le scenografie, la musica, i suoni, i colori, i singoli mestieri del set. Pupi Avati è un autore capace di dare forma alle idee, capace di muovere la macchina cinematografica in tutta la sua interezza, sapiente nel dirigere il set, la troupe, come se fosse una bottega d'artista d'altri tempi". "Mi è piaciuta moltissimo la definizione di artista artigiano che si legge nelle moti-

artista artigiano che si legge nelle motivazioni del Premio – ha sottolineato la ministra Anna Maria Bernini – infatti ciò che crea il Maestro Pupi Avati è alto artigianato artistico, la massima espressione del sapere e del saper fare italiano. Pupi Avati è una persona generosa, un portatore di amore nella vita, come nei suoi film. È una persona capace di commuoversi, divertirsi, innamorarsi anche delle piccole cose. Il suo agire è caratterizzato da un grande entusiasmo, forse un po' malinconico, ma che nasce dal fatto di essere un uomo profondamente romantico. È una persona umile, nell'accezione più sincera del termine, sempre in evoluzione e alla ricerca di qual-



cosa. Una persona serissima nelle cose che fa, ma capace di non prendersi sul serio". "Lo sguardo del maestro Avati accompagna i personaggi attraverso un viaggio fatto di passioni, amori, amicizia, speranze, emozioni, attese, desideri e creatività - ha aggiunto Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Emilia Romagna - e in questo suo raccontare, in questo suo viaggio negli affetti, a volte anche crudeli e impietosi, Avati ha dimostrato di essere un vero Artigiano del Cinema, un artista capace di rendere concreto il Fare. Un premio che ha un doppio valore. Il primo è un affettuoso ringraziamento per l'universo di racconti creato guardando alla nostra terra dando vita, voce e corpo alle storie che ci circondano e di cui ci nutriamo auotidianamente. Il secondo è il riconoscimento al Mestiere con la M maiuscola. Un tributo all'arte, alla rappresentazione vivace di una visione del mondo e di una tecnica raffinata. In questo senso Avati è un artista artigiano nel senso più nobile di questa definizione. Una definizione tanto amata da tutti noi"

60 ANNI DI ATTIVITA' PER LA CASA DELLA TENDA

Nella sede di Via San Gaetanino a Ravenna, Casa della Tenda ha festeggiato sabato 26 novembre il 60° anno di attività. La nascita dell'azienda risale infatti al 1962, quando Bruna e Ottavio Baruzzi hanno creato una piccola bottega artigiana, in cui dapprima si confezionavano soprattutto tende. Da oltre dieci anni, l'azienda è gestita dai figli Massimo e Catia che insieme alla mamma

hanno esteso e rinnovato l'attività mantenendo e puntando sulla qualità artigianale che da sempre la contraddistingue.

Alla festa ha partecipato anche l'Assessore alle Attività produttive del Comune di Ravenna Annagiulia Randi che insieme al nostro Presidente della Sezione di Ravenna Raffaele Lacchini ha consegnato una targa ricordo a nome di Confartigianato alla Signora Bruna e a Massimo e Catia (insieme nella foto).



In Emilia-Romagna il tuo leasing è



il nostro impegno per chi si impegna

gli uffici della

CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

sono a Tua disposizione per fornirti la migliore assistenza e consulenza





LA BCC, in occasione delle Festività 2022, sostiene il Progetto "Cucio per la mia Famiglia" promosso dall'Associazione Francesco Bandini di Faenza che si occupa di donne in difficoltà con forme di tutela e sostegno per il reinserimento sociale.



